

SEZIONE 1: PARTE GENERALE

1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS¹

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
L	Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni	L-14
LCU	Giurisprudenza	LMG-01
LCU	Giurisprudenza presso Accademia Navale di Livorno	LMG-01
LM	Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni	LM-SC/GIUR

Approvazione della relazione della CPDS (*indicare numero di delibera e data della seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola*): Delibera n. 113 del Consiglio di Dipartimento del 10 dicembre 2025.

1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

Composizione della CPDS²

Componente docente	
Nome e Cognome	Ruolo
Eleonora Sirsi (Presidente)	PO
Federico Azzarri	PA
Michele Andrea Comastri	PA
Chiara Galligani	RU
Tommaso Greco	PO
Matteo Trapani	RTD
Emma Venafro	PA

Componente studentesca	
Nome e Cognome	CdS di appartenenza
Alessandro Biscontini	Giurisprudenza
Iris D'Alessandro	Giurisprudenza
Antonio De Vita	Giurisprudenza
Federico Montino	Giurisprudenza
Edoardo Parello	Giurisprudenza

¹ Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.).

² Se significativo, riportare in tabella anche eventuali variazioni nella composizione della CPDS.

Alessandro Rosati	Giurisprudenza
Francesco Angelo Tropiano Magro	Giurisprudenza

Disposizione di approvazione della nomina della CPDS (*indicare numero di delibera e data della seduta del Consiglio di Dipartimento/Scuola*): Disp. Direttore Prot. n. 1115 rep. n. 95 del 11/03/2025.

La CPDS si è riunita nelle date indicate³:

Data	Sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
12/05/2025	1. Comunicazioni relative al bando per i tutor studenti con DSA. 2. Parere sulle modifiche ordinamentali e regolamentari del corso di laurea magistrale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni. La Commissione esprime all'unanimità parere positivo.
20/06/2025	1. Erasmus italiano: discussione sulle proposte pervenute al Dipartimento: oltre alla proposta dell'Università di Cassino, quelle dell'Università di Messina e dell'Università di Catanzaro. Segue breve discussione relativa all'individuazione dei percorsi utili ai fini del progetto. 2. Analisi dei rilievi del Presidio della Qualità di Ateneo sulla relazione annuale sulla didattica (2023/24) redatta dalla Commissione, discussione sui punti critici relativi ai questionari pre- e post-esame, all'eventuale introduzione di prove intermedie, al test d'ingresso a all'ordine di composizione delle liste di esami.
15/07/2025	1. Informativa sui criteri promossi dall'Ateneo in vista di eventuali futuri progetti di revisione dell'offerta didattica – attualmente non previsti nel nostro Dipartimento. 2. La Presidente relaziona sul dibattito svolto in Ateneo al termine della fase di sperimentazione dei questionari post-esame, evidenziando le difficoltà emerse relativamente alla rendicontazione dei dati raccolti. 3. Discussione sui criteri che l'Ateneo intende adottare in vista della disciplina dell'accesso alle strutture universitarie al di fuori dell'orario ordinario. 4. Discussione dei risultati dei TOLC e alcune proposte di rinnovamento degli OFA, tra cui quella di attivare corsi di quindici ore, volti a promuovere le necessarie attività di recupero, che potrebbero essere tenuti da dottorandi, docenti di altri Dipartimenti o docenti in pensione. 4. In vista della redazione della Relazione annuale sulla didattica da preparare entro fine anno, la Commissione approva l'istruttoria definitiva in merito alla ripartizione tra i componenti dei lavori sulle singole sezioni.
24/10/2025	1. Richiesta di chiarimenti da parte dei rappresentanti degli studenti circa l'organizzazione didattica del Corso A di diritto pubblico comparato, su istanza degli studenti frequentanti. 2. Avvio effettivo dei lavori per la Relazione annuale sulla didattica (suddivisione quadri e argomenti da trattare, calendarizzazione degli incontri).
14/11/2025	1. La Commissione esprime parere favorevole al cambio di denominazione dell'insegnamento IUS/16 (regolamento LMG 2026), da "Diritto processuale penale" a "Procedura penale europea". 2. Proseguimento dei lavori della Relazione annuale sulla didattica: interventi dei curatori di ciascun quadro per fare il punto sulla stesura delle diverse parti. Esaurita la trattazione

³ Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte.

	dei quadri fin qui predisposti e terminata la ricognizione di quelli che attendono di essere completati, la Commissione si aggiorna alla prossima seduta.
03/12/2025	Relazione annuale sulla didattica: conclusione dei lavori. Lettura e correzione dei quadri definitivi della relazione annuale della Commissione Paritetica, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10/12/2025.

Organizzazione del lavoro della CPDS per redigere la relazione (*es. riunioni in presenza/a distanza, eventuale suddivisione in sottogruppi, modalità di raccolta delle osservazioni/segnalazioni da parte di altri attori coinvolti*)

<p>Per redigere la Relazione annuale, la Commissione ha assunto le informazioni dai questionari di valutazione sulla didattica compilati dagli studenti; dalle analisi inserite nelle schede SUA-CdS dei singoli CdS e nelle SMA (Schede di Monitoraggio annuale dei CdS); dai Rapporti di Riesame ciclico dei CdS; dai risultati delle ultime indagini statistiche sugli sbocchi occupazionali e dalla Relazione della Commissione paritetica dello scorso anno.</p> <p>Per reperire correttamente la documentazione, la Commissione si è avvalsa del supporto della Responsabile dell'Unità didattica, Dott.ssa Maria Pia Sanvito.</p> <p>L'articolazione della Relazione segue la traccia elaborata dal Presidio della Qualità nelle Linee guida per la preparazione della Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti approvate dal Presidio della Qualità di Ateneo il 17 settembre 2025.</p> <p>Nella riunione del 24.10.2025, la Commissione ha esaminato la documentazione pervenuta ai fini della redazione della Relazione annuale e ha deciso di condividere tale documentazione mediante il proprio canale MS Teams.</p> <p>Nella stessa riunione, la Commissione ha collegialmente esaminato i punti in cui si articola la Relazione e, dopo aver discusso alcune singole questioni, ha valutato – al fine di snellire le attività istruttorie – di distribuire i compiti relativi alla redazione per gruppi di lavoro, secondo la seguente ripartizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadro A: Prof.ssa Venafro - Alessandro Biscontini - Quadro B: Prof. Federico Azzarri – Tommaso Greco - Francesco Angelo Tropiano - Quadro C: Prof. Matteo Trapani – Alessandro Rosati - Quadro D: Prof. Michele Andrea Comastri – Iris D'Alessandro - Quadro E: Prof. Federico Azzarri - Antonio De Vita - Federico Montino - Quadro F: Prof.ssa Chiara Galligani – Edoardo Parelo. <p>Ciascun gruppo ha lavorato sul punto della Relazione assegnato, presentando, nella successiva riunione del 14.11.2025, agli altri membri della Commissione l'esito non ancora completo della propria analisi, in modo da consentire, da un lato, una maggiore efficienza nella redazione del testo e, da un altro lato, una piena condivisione collegiale dei contenuti della Relazione.</p> <p>Il lavoro dei gruppi è stato presentato in forma definitiva, discusso e approvato nella riunione del 3.12.2025. La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 10.12.2025.</p> <p>Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura della Responsabile dell'Unità didattica, che ha assunto anche il ruolo di interlocutore con l'Unità centrale per l'Assicurazione della Qualità e Accreditamento nella trasmissione delle informazioni e dei documenti, oggetto di analisi.</p>

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti considerati:

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Rilevazione del questionario post-esame
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Quadri B6 (Opinione degli studenti) e B7 (Opinione dei laureati) della SUA-Cds
- ✓ Schede di monitoraggio annuale dei Cds

CONSIDERAZIONI GENERALI

La gestione dei questionari sulla didattica è affidata al sistema informatico di Ateneo, che permette di valutare ciascun insegnamento erogato dai diversi Corsi di Studio tramite un questionario online, compilato in forma anonima. Gli studenti possono accedere al questionario da qualsiasi dispositivo, sia attraverso il portale dedicato sia dalla pagina di presentazione del Dipartimento.

All'interno del questionario è richiesto di indicare se si è frequentato almeno il 50% delle lezioni del corso: in tal caso lo studente viene assegnato al gruppo A. Se invece si è seguito lo stesso insegnamento con il medesimo docente in un anno accademico precedente, la compilazione viene classificata nel gruppo B.

L'obbligo, per lo studente, di compilare il questionario al momento dell'iscrizione all'esame di profitto garantisce che ciascun insegnamento disponga di una base adeguata di risposte, contribuendo così alla produzione dei relativi report. Tali report sono consultabili dai docenti, in modalità singola e riservata, al termine del semestre in cui il corso (o il suo modulo) è stato erogato.

Per ogni Corso di Studi, i report sono pubblicati in forma integrale, con accesso riservato, sul sito di Ateneo nella sezione Presidio di Qualità; mentre in forma aggregata e con accesso libero sono disponibili sul sito del Dipartimento, all'interno della sezione Didattica.

I report dei singoli insegnamenti sono inoltre accessibili ai Presidenti dei Corsi di Studio e a tutti i membri della CPDS, che possono così svolgere un'analisi approfondita dei risultati, individuare eventuali azioni di miglioramento e monitorarne nel tempo l'efficacia, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione n. 232 del 16.11.2017 del Senato Accademico

Oltre ai questionari di valutazione della didattica, gli studenti possono compilare con analoghe modalità online altri questionari dedicati alla valutazione delle strutture, all'organizzazione e ai servizi offerti. I dati vengono normalmente suddivisi in due quadri, a seconda che lo studente abbia utilizzato più strutture fra quelle a disposizione (quadro UM) oppure soltanto una (quadro UP), mentre non vengono elaborati i risultati di chi dichiara di non avere usufruito di alcuna struttura.

Da ultimo, sia pure in minore e diversa misura, contribuiscono a fornire elementi di valutazione utili per consolidare la qualità del CdS anche le opinioni espresse all'interno dell'indagine condotta da Alma Laurea sul profilo dei laureandi e sullo stato di occupazione dei laureati.

Dei Cds afferenti al Dipartimento solo il Corso di Studi in Giurisprudenza (LMG) ha adottato il questionario volto alla rilevazione delle opinioni post-esame.

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2024 a ottobre 2025 sono stati compilati complessivamente 6.209 questionari di valutazione della didattica, dei quali 5421 redatti da studenti che hanno frequentato nell'anno accademico corrente (gruppo A) e 788 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Il numero di risposte fornite dal gruppo A è in aumento rispetto all'a.a. precedente 2023-24 (5.192), in leggero calo quelle del gruppo B (738).

Dato che il numero di immatricolati al CdS è pari a 439 per l'anno 2024/25, mentre la percentuale di iscritti cala in misura notevole già dal secondo anno (296), il numero di questionari compilati può essere considerato moderatamente rappresentativo rispetto ai singoli insegnamenti, mentre non può dirsi tale quanto alla situazione del Cds nel suo complesso.

Ci sono insegnamenti che non hanno ricevuto valutazioni statisticamente significative, avendo ottenuto meno di 5 valutazioni espresse, il mancato raggiungimento della soglia minima di risposte per molti degli insegnamenti erogati riguarda esclusivamente corsi opzionali e può essere attribuito alla circostanza che il piano di studi consente una limitata possibilità di utilizzo rispetto a questo tipo di esame; inoltre la scarsa quantità di aule disponibili non sempre permette di evitare sovrapposizioni di orario e costringe a una scelta coloro che intendono frequentare; si consideri, infine, che gli studenti compilano il questionario, per lo più, in occasione dell'iscrizione all'esame di profitto e ciò, inevitabilmente, frammenta la raccolta delle valutazioni.

I dati sulla frequenza (BP) evidenziano anche quest'anno un valore più elevato per gli studenti del gruppo A (3) rispetto agli studenti del gruppo B (2,6) un dato leggermente superiore a quello dell'a.a. 2023-24 (2,9/2,2).

Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili prevalentemente a "altri motivi" (671/121), alla "frequenza in altri insegnamenti" (383/73), alla condizione di studente lavoratore (431/107). Nel gruppo A n. 267 studenti hanno dichiarato che è stato poco utile frequentare mentre nel gruppo B n. 52 studenti hanno dichiarato la mancata frequenza per scarsa utilità. Resta stabile rispetto all'a.a. 2023/24 (23/ 21), anche se in leggero aumento (29/24) il dato di chi afferma di non aver frequentato per inadeguatezza delle strutture). Il giudizio complessivo sui corsi erogati (BS2) è mediamente molto positivo per entrambi i gruppi A e B (3,3/3,1) in lieve diminuzione rispetto a quello del 2023-24 (3,4/3,2). Gli indicatori di profilo qualitativo (B6, B7, B8, B9, B10, F1, F2, BS1) sono tutti compresi fra 3 e 3,5, è aumentato anche il dato relativo alle attività di supporto (3,4/3,3) rispetto al 2023-24.

Le conoscenze preliminari sono ritenute adeguate (3,1 /3) così come il carico complessivo rispetto ai crediti assegnati (3,2/3); questi dati (rispettivamente B1 e B2) sono sostanzialmente in linea con quelli dell'a.a. precedente.

Anche gli aspetti organizzativi (B3, B4, B5 e B5_AF) hanno ricevuto valutazioni positive, fra 3,2 e 3,5 per il gruppo A e fra 3/3,4 per il gruppo B, queste valutazioni sono in leggero calo rispetto al 2023/2024 (3,3/3,5 e 3,2/3,6)

Non è stata svolta un'analisi puntuale delle principali criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero. Si evidenzia un trend positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario; infatti, la compilazione è stata pertinente nella maggior parte dei casi, segno che la combinazione di azioni correttive suggerite nella precedente relazione dalla CPDS e attuate dal Cds ha prodotto buoni risultati. Non sono formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

I questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

Il Consiglio del CdS ha scelto anche per quest'anno di divulgare l'analisi disaggregata a tutti i suoi componenti soltanto nei casi di particolari criticità. La CPDS ha previsto di adottare una soluzione intermedia, consistente nel convocare in una delle sue riunioni i docenti degli insegnamenti che richiedono attenzione; nel concreto, nessuno degli insegnamenti valutati ha presentato valori complessivi inferiori a 2,5.

L'analisi disaggregata sui singoli insegnamenti evidenzia un giudizio complessivo positivo per ciascuno dei corsi esaminati. Per i corsi che presentano almeno una voce con valore inferiore a 2,5, come già rilevato negli aa.aa. precedenti, l'indicatore più spesso critico concerne la frequenza a lezione.

Le altre voci con criticità possono ritenersi episodiche, visto che investono proporzionalmente pochi insegnamenti e non raggiungono valori tali da suscitare necessità di interventi, ferma restando la costante attività di monitoraggio da parte della CPDS. Per il dettaglio, si rinvia al Quadro B.

Proposte di miglioramento della CPDS: LMG2024_A_1

Circa la gestione dei questionari, anche in considerazione di quanto proposto già con la relazione dello scorso a.a., la CPDS suggerisce di chiedere al Presidente del CdS di sottoporre nuovamente al Consiglio la questione dell'opportunità di diffondere i dati disaggregati in ogni caso, anziché solamente ove si rilevino criticità. L'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni.

Il corretto impiego dei questionari e in particolare dei campi a risposta libera può essere ulteriormente conseguito con la costante attenzione di tutti i docenti verso la diffusione di strumenti informativi, quali quello messo A disposizione dall'Ateneo all'indirizzo:

https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/insegnare_ad_insegnare_moruzzo.pdf

Si segnala che, nell'anno in corso, il numero degli studenti frequentanti è finalmente cominciato a crescere di nuovo rispetto all'anno precedente. Sarebbe comunque opportuno introdurre nel questionario di fine corso una domanda aperta ulteriore in cui lo studente possa precisare le motivazioni alla base della mancata frequenza.

QUADRO B: *L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?*

Documenti considerati:

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Rilevazione del questionario post-esame
- ✓ Quadri B6 (Opinione degli studenti) e B7 (Opinione dei laureati) della SUA-Cds

Analisi e valutazione della CPDS:

Il numero dei questionari compilati sulla didattica a.a. 2024/25 primo e secondo semestre (periodo di osservazione novembre 2024-ottobre 2025) del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG) sono:

- gruppo A, 5421 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. 2024/25, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁴ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati);
- gruppo B, 788 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso negli anni pregressi a quello del 2024/2025, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁵ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati).

Nella **Tabella 25**, sono riportate la percentuale e il numero degli insegnamenti vengono indicati in percentuale il numero dei corsi che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 nelle domande presenti nel questionario.

Tabella 25. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

⁴ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

⁵ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

	Gruppo A (161 corsi)	Gruppo B (99 corsi)
BP: presenza alle lezioni	22,76% (28/123)	41,43% (29/70)
B1: sufficienza delle conoscenze preliminari	1,63% (2/123)	5,71% (4/70)
B2: proporzionalità tra carico di studio i crediti assegnati	2,44% (3/123)	11,43% (8/70)
B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio	0% (0/123)	4,29% (3/70)
B4: chiarezza delle modalità di esame	0% (0/123)	1,43% (1/70)
B5: rispetto orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche	1,64% (2/122)	2,90% (2/69)
B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni	1,65% (2/121)	0% (0/69)
B6: il docente stimola/motiva l'interesse emerso la materia	0% (0/122)	1,45% (1/69)
B7: chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti	0% (0/122)	2,90% (2/69)
B8: utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia	0% (19/115)	0% (0/57)
B9: coerenza svolgimento insegnamento con quanto dichiarato nel sito web	0% (0/122)	4,35% (3/69)
B10: reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni	0% (0/123)	8,70% (6/69)
B11: rispetto del docente dei principi di egualanza e pari opportunità	0% (0/123)	7,14% (5/70)

F1: aiuto delle attività di supporto F2: interazione con il docente del corso al di là del ruolo didattico, risulta formativa F3: non presente BS01: interesse verso argomenti svolti BS02: giudizio complessivo sull'insegnamento	1,74% (2/115)	4,48% (3/67)
	0% (/123)	5,71% (4/70)
	non presente	non presente
	0,81% (1/123)	5,71% (4/70)
	0% (0/123)	2,86% (2/70)

Nel complesso nessun insegnamento ha avuto una valutazione inferiore a 2.5.

La scarsa frequenza si spiega in relazione a quanto è evidenziato dal documento “report_Questionari val_LMG 2024_25.pdf”, riportato nella **Tabella 26**.

Tabella 26

	Gruppo A	Gruppo B
Altri motivi	671/1731	121/377
Frequenza altri insegnamenti	336/1731	73/377
Frequenza poco utile	264/1731	52/377
Inadeguatezza strutture	29/1731	24/377
Lavoro	431/1731	107/377

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sui motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, emergono le seguenti motivazioni:

- orario delle lezioni;
- problemi personali (lavoro, famiglia e salute);
- svolgimento di Erasmus.

Inoltre, nel documento “report_Questionari val_LMG 2024_25.pdf” si indicano i suggerimenti per il miglioramento della didattica che sono stati riportati nella **Tabella 27**.

Tabella 27

	Gruppo A	Gruppo B
Alleggerimento carico didattico complessivo	1043/5620	172/851
Attività insegnamenti serali	166/5620	51/851
Aumentare supporto didattico	330/5620	49/851
Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti	477/5620	96/851
Fornire in anticipo il materiale didattico	629/5620	80/851
Fornire più conoscenze di base	739/5620	91/851
Inserire prove intermedie	1126/5620	118/851
Migliorare coordinamento con altri insegnanti	438/5620	77/851
Migliorare qualità materiale didattico	672/5620	117/851

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sulla didattica, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, emergono le seguenti criticità

- inserire più prove intermedie;
- rendere più proporzionato il rapporto tra i cfu e la quantità di materiale da studiare;
- fornire più conoscenze di base;
- migliorare il materiale didattico (rispetto al problema dell'anno scorso, inerente al materiale didattico degli insegnamenti di Diritto Privato, non emerge un quadro critico anche se permane qualche commento libero critico. Si sottolinea che, dall'a.a. 2024/2025, gli insegnamenti di Diritto Privato hanno adottato un manuale più aggiornato in alternativa o in sostituzione a quello "criticato")
- dare la possibilità agli studenti frequentanti di fare l'esame con gli appunti non solo al preappello di maggio (La Diretrice si è già attivata).

Non sono stati analizzati i questionari post-esame del corso LMG poiché non sono presenti.

Dalla scheda SUA-Cds di LMG del 2025, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari di valutazione della didattica con un'analisi dei suggerimenti proposti.

Rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, si evidenzia come i dati dei questionari sulla didattica di quest'anno confermano tendenzialmente i dati passati (ci sono lievi flessioni o aumenti). Il dato che ha subito una maggiore variazione rispetto all'anno scorso è l'indice BP per il gruppo A: aumento del 6% rispetto all'anno scorso (**Tabella 25**). Per il gruppo B, sono aumentati di quasi l'8% l'indice B10 (**Tabella 25**).

Il numero dei questionari compilati sulla organizzazione/servizi a.a. 2024/25 (periodo di osservazione aprile 2025-settembre 2025) del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG) sono 1421.

Le valutazioni medie, desumibili dai risultati dei questionari sono riportate nella **Tabella 28**.

Tabella 28

	media	n° risposte
S1: sostenibilità del carico di studio	3.1	1258
S2: efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti	3.2	1170
S3: adeguatezza dell'orario delle lezioni al fine di consentire una frequenza e una attività di studio individuale	3.1	1159
S4: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3.4	1111
S5: adeguatezza e accessibilità delle aule studio (capienza e presenza di wi-fi)	3.1	1032
S6: adeguatezza e accessibilità delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)	3.2	928

S7: adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)	3.3	398
S8: puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti	3.1	876
S9: adeguatezza del servizio dell'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia)	3.1	940
S10: utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors	3.2	395
SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto	3.1	283
S11: reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio	3.1	1102
SF1: non presente	non presente	0
SF2: non presente	non presente	0
SF3: non presente	non presente	0
S12: complessività del giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenendo di conto anche dell'erogazione della didattica a distanza)	3.1	1421
S13: utilità del questionario	2.9	1421

Le valutazioni medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica 2024/25 primo e secondo semestre) sono esposte nella **Tabella 29**.

Tabella 29

	Gruppo A media	n° risposte valide per il Gruppo A	Gruppo B media	n° risposte valide per il Gruppo B
B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio	3.2	5421/5421	3.0	788/788
B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3.3	3275/5421	3.4	338/788

Le medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica a.a. 2024/25 primo e secondo semestre) per gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 sono riportati nella **Tabella 30**.

Tabella 30 Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

	Gruppo A (161 corsi)	Gruppo B (99 corsi)
B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio	0% (0/123)	4,29% (3/70)
B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni	1,65% (2/121)	0% (0/69)

Inoltre, nel graf. 5 del documento “LMG_organizzazioneservizi_2025.pdf” si indicano le principali problematiche riscontrate che sono state riposte nella **tabella 31**.

Tabella 31.

	n° risposte
Non si vede il doc/schermo/lavagna	11/158
Non si sente	26/158
Non si trova posto	29/158
Climatizzazione non adeguata	25/158

Illuminazione non adeguata	10/158
Postazioni non adeguate	31/158
Appendiabiti num insufficiente	10/158
Scarsità di prese elettriche	39/158
Presenza di barriere architettoniche	2/158

Inoltre, si evidenzia che dalle risposte a testo libero del questionario in questione le seguenti criticità:

- maggior numero di prese elettriche;
- maggior capienza delle aule/aula studio;

Nel testo libero del questionario riguardo ai miglioramenti proposti si sottolinea:

- carico eccessivo di studio rispetto ai crediti;
- collocare i corsi opzionali in orari più accessibili.

In **Tabella 32** sono riportate le valutazioni medie relative al quesito SP (questionari studenti Organizzazione/servizi a.a. 2024/25 con periodo di osservazione aprile 2025-settembre 2025).

Tabella 32

	media	n° risp.
SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto	3.1	283

Inoltre, sempre dalla scheda SUA-Cds di LMG del 2025, si afferma: *“Lo svolgimento di stage/tirocini curricolari non è previsto nel piano di studi. Con riferimento a tirocini volontari effettuati presso alcuni uffici giudiziari e studi professionali risulta una piena soddisfazione degli organi giudiziari e dei professionisti coinvolti per la preparazione e l’impiego degli studenti del CdL.”*

Dalla scheda SUA-Cds di LMG del 2025, si delinea un quadro soddisfacente in riferimento ai questionari sulla organizzazione/servizi.

Rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, si evidenzia come i dati dei questionari sui servizi di quest’anno confermano tendenzialmente i dati passati (ci sono lievi flessioni o aumenti). Inoltre, il Cds risulta maggiormente consapevole delle criticità rispetto allo scorso anno.

Proposte di miglioramento della CPDS: LMG2024_B_1

La Diretrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con la Presidente di Corso LMG al fine di risolvere le criticità emerse dai questionari. In particolar modo, si darà priorità

all'introduzione di prove intermedie, ove sia possibile, e di maggiori conoscenze di base, ove sia possibile. In più, la Diretrice proverà a risolvere i problemi segnalati che riguardano i singoli corsi.

Si precisa, inoltre, che l'anno scorso sono iniziati i lavori per la riforma del piano di studio e si stima che tali lavori si possano concludere tra l'a.a. 2026/2027 e l'a.a. 2027/2028.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accettare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-Cds
- ✓ Quadro A4.b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-Cds
- ✓ Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-Cds
- ✓ Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) della SUA-Cds
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione questionario post-esame
- ✓ Portale Course Catalogue (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'anno accademico 2024/2025 sono attivi 153 tra insegnamenti obbligatori e mutuati da altri corsi di studio. Sul portale *course catalogue*, risultano pubblicati sia programmi in lingua italiana che inglese. La maggior parte dei programmi in lingua italiana è completa e conforme ai criteri di compilazione predisposti dall'ateneo e sono pubblicati su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti>. La CPDS ha verificato che tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino). Infatti, i programmi sono stati pubblicati attraverso la obbligatoria compilazione di un template predisposto dall'ateneo con seguenti campi obbligatori:

- Obiettivi formativi
- Modalità di verifica delle conoscenze
- Capacità
- Verifica dell'apprendimento
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dei comportamenti
- Prerequisiti
- Co-requisites
- Indicazioni metodologiche
- Contenuti
- Bibliografia e materiale didattico
- Modalità d'esame
- Indicazioni per non frequentanti
- Altri riferimenti web

Le voci corrispondono all'elemento della conoscenza e capacità di comprensione rientrante nei cd. descrittori di Dublino. Gli altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) non sono espressamente previsti tra i campi obbligatori del template predisposto dall'ateneo. I contenuti di tali altri descrittori, tuttavia, sono ricompresi nelle ampie formulazioni delle voci obbligatorie contenute nei programmi di insegnamento. Ciò lo si deduce altresì dalle schede SUA nel quadro A4.C, che descrivono la autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento con contenuti analoghi a quelli previsti nelle voci (conoscenze, capacità, comportamenti) dei programmi di insegnamento pubblicati. La CPDS ha verificato che i programmi di insegnamento pubblicati sono coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA dei vari corsi di studio sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva segnalato la necessità di

sollecitare il Presidente del corso di studio a verificare l'uniformità della stesura dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che attualmente risultano sintetici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

La precedente proponeva altresì l'istituzione di una commissione che redigesse delle linee guida per la redazione dei programmi di insegnamento, che tengano in specifica considerazione la coerenza con i c.d. descrittori di Dublino, la indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la adeguata compilazione dei campi ECTS. Tale commissione, ad oggi, non è stata costituita.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ribadisce la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal Vademecum messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento, anche al fine di limitare eventuali sovrapposizioni, mediante il coinvolgimento dei docenti referenti delle varie aree.

La CPDS ribadisce l'invito già rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità della stesura dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che attualmente risultano talvolta generici e scarsamente approfonditi), la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

La CPDS, ai fini della chiarezza e dell'uniformità della compilazione, invita l'Ateneo a predisporre l'integrazione delle voci obbligatorie utili alla stesura dei programmi con i c.d. descrittori di Dublino mancanti, seppur quest'ultimi siano ricompresi già in modo generico nelle ampie categorie presenti.

- LMG2024_C_1 Commissione speciale per le linee guida (CPDS)
- LMG2024_C_2 Verifica continua della uniformità dei programmi (Presidenti di corso)
- LMG2024_C_3 Adeguata traduzione in lingua inglese (Presidenti di corso)
- LMG2024_C_4 Integrazione dei descrittori di Dublino mancanti nelle voci obbligatorie per la stesura del programma (Ateneo).

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti considerati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il GdR del Corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, dopo avere premesso che non avrebbe proceduto a confrontare i dati con quelli dell'altro CdS di Ateneo appartenente alla stessa classe, attivato presso l'Accademia Navale di Livorno, in ragione delle specificità che contraddistinguono quest'ultimo e li rendono difficilmente comparabili (articolazione, selezione iscritti, numero dei CFU) ha considerato e commentato gli indicatori aggregandoli secondo il quadro sinottico previsto nelle tabelle ministeriali.

Per quanto riguarda l'Attrattività ha preso in considerazione gli Indicatori iC00a, iC00d, iC03, iC12, iC18 e iC25 che rappresentano un punto di forza: nel 2024 si è avuto un incremento degli iscritti (441 rispetto ai 418 dell'anno precedente), nettamente superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento che alla media nazionale. Il GdR riconosce i meriti del rafforzamento del programma di orientamento in entrata, senza considerarlo però un punto di arrivo.

L'indicatore iC03, che non è stato selezionato né come punto di forza né come punto di debolezza, riporta un dato in calo rispetto al 2023, ma non destà preoccupazioni nel gdr, che lo identifica come una regolare variazione di flusso.

Relativamente agli indicatori sulla prosecuzione degli studi - iC14, iC21, iC23, iC24 – l’analisi è riferita al 2023, ultimo anno disponibile. L’indicatore iC14 registra un aumento rispetto agli anni precedenti, ma rientra sempre in un range inferiore alla media nazionale presa in considerazione. Gli indicatori iC21, iC23 e iC24 ripetono punti di debolezza riscontrati già negli anni precedenti: abbandoni dopo il primo anno, numero di studenti che non conseguono i crediti previsti (20 cfu o 1/3), percentuale di studenti che si laureano nella durata standard del corso.

In positivo, vediamo gli indicatori che considerano la soddisfazione e l’occupabilità iC26, iC26bis, iC26ter, iC07, iC07bis, iC07ter, iC18, iC25: gli occupati a un anno dal titolo sono in sensibile crescita rispetto al 2023, ma sempre inferiore alla media dell’area geografica. Considerando invece gli occupati a tre anni, si rilevano dati nettamente superiori anche alla media nazionale. In ogni caso, è evidente come, escludendo i tirocini non retribuiti, il CdS offre ai rimanenti sbocco occupazionale contrattualizzato entro un anno dal titolo in 55 casi su 100.

Anche il gruppo B, relativo all’internazionalizzazione, vede una crescita positiva rispetto agli anni precedenti: resta negativo solo l’indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero.

Proposte di miglioramento della CPDS: LMG2024_D_1

Sono evidenti i miglioramenti intrapresi nell’area dell’orientamento in ingresso e nell’internazionalizzazione, dovuti a una maggiore capillarità delle informazioni e delle opportunità, come evidenziato dagli indicatori e dalla relazione stesa dal gruppo di lavoro. Anche i dati relativi all’occupazione post-laurea degli studenti risultano positivi.

Resta comunque critica la maggioranza degli indicatori legati alla regolarità delle carriere, al numero di abbandoni e all’acquisizione dei CFU: dovrebbero proprio questi elementi a rappresentare il fulcro dell’azione del nostro Dipartimento, essendo essi i più concretamente attuabili.

La CPDS ritiene necessario che il CdS effettui, a partire dal presente anno accademico, una valutazione sistematica delle criticità degli indicatori sulle carriere, al fine di calibrare interventi con riguardo sia alla struttura del piano di studi sia alle verifiche di profitto, avvalendosi anche delle risorse stanziate dall’Ateneo nell’ambito del progetto “Primo anno – Studiare al primo anno, innovare la didattica”.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un’ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti considerati:

- ✓ Pagina web di Ateneo sull’offerta didattica (<https://www.unipi.it/didattica/>)
- ✓ Scheda SUA-CdS (<https://ava.mur.gov.it/>) con credenziali in sola lettura, username: TUTTI password: TUTTI)
- ✓ Pagina web dedicata del CdS
- ✓ Sito web del Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni quantitative e qualitative del Corso di laurea in Giurisprudenza sono disponibili in modo corretto e completo e consentono la più ampia consultazione da parte degli interessati.

Le informazioni generali, i requisiti di accesso, i contatti e i dati sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi e sulla condizione occupazionale sono intanto accessibili dalle pagine web dell’Ateneo attraverso il rinvio alla piattaforma Course Catalogue. Analogamente per quanto riguarda i piani di studio.

Il sito di Dipartimento, tra le pagine dedicate ai singoli corsi di laurea, consente agevolmente di reperire le informazioni relative alle seguenti voci: presentazione; normativa; piano di studi; insegnamenti; prove

intermedie; esami opzionali; propedeuticità; idoneità; orario delle lezioni; esame di laurea; FAQ; organizzazione. La pagina dedicata al tutorato si trova in una sezione a sé tra le diverse voci relative alla didattica (calendario didattico, orario delle lezioni, tirocini ante lauream...).

Il sito del Dipartimento è inoltre dotato, conformemente alle indicazioni dell'Ateneo, di una sezione denominata "Qualità" e articolata nelle due sottosezioni "Valutazione e qualità del Dipartimento" e "Valutazione e qualità della didattica". Sotto quest'ultima sotto-sezione sono riportati: le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti a partire dall'a.a. 2018/2019 e fino all'a.a. 2023/2024; le schede uniche annuali (SUA) degli ultimi sette anni, compreso l'anno in corso; le schede di monitoraggio annuali (SMA) dal 2019 al 2025; il rapporto di riesame ciclico del corso di studio relativamente agli anni 2018 e 2024; il report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati Indagine 2024, con riferimento ai laureati negli anni 2018, 2020, 2022 e 2023, e Indagine 2025, con riferimento ai laureati nell'anno 2024; i questionari di valutazione delle attività formative relativamente agli ultimi sette anni accademici; il questionario di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini per l'a.a. 2024/2025.

Recentemente il Dipartimento di Giurisprudenza ha poi inaugurato il proprio account Instagram (giurisprudenza_unipi), dove, oltre alle iniziative e agli eventi del Dipartimento, sono pubblicati anche link d'interesse per gli studenti, come quello alla Guida del Dipartimento o alle pagine dell'orario delle lezioni, degli insegnamenti, del tutorato e dell'orientamento.

Proposte di miglioramento della CPDS: LMG2024_E_1

È in via di attuazione una riorganizzazione delle pagine del sito del Dipartimento relative al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza volta a rendere le informazioni già presenti più agevolmente reperibili, oltre che ad apportare, al contempo, alcune integrazioni relative, tra l'altro, alla possibilità per gli studenti di inviare segnalazioni, sì da rendere più immediata la comunicazione con i referenti istituzionali e amministrativi del Corso di laurea. Tale riorganizzazione è a cura dei Presidenti di CdS e dei docenti delegati all'aggiornamento del sito web di Dipartimento.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

I documenti considerati ai fini della stesura del presente quadro sono i seguenti:

- ✓ relazione della Commissione paritetica 2024/25;
- ✓ SUA del Cds LMG.

Analisi e valutazione della CPDS:

Rispetto alle criticità che emergevano dalla relazione della CPDS dello scorso anno, per il Cds in Giurisprudenza a ciclo unico, nella SUA di riferimento, la componente studentesca dà una valutazione complessivamente positiva, intendendo come superate la maggior parte delle criticità evidenziate. Nello specifico, si collocano nel percentile di valutazione positiva: le conoscenze preliminari necessarie per la comprensione degli argomenti trattati, l'adeguatezza del materiale didattico, e le modalità d'esame che vengono considerate definite in modo chiaro. Molto positive sono anche le opinioni relative allo svolgimento dell'attività didattica e all'adeguatezza delle aule dove si sono svolte: sono rispettati gli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre eventuali attività didattiche; i docenti stimolano e motivano l'interesse verso le discipline ed espongono gli argomenti in modo chiaro. Le attività didattiche integrative sono considerate molto utili all'apprendimento della materia e gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Cds. I docenti, inoltre, sono reperibili per chiarimenti e spiegazioni, e pertanto gli studenti si dichiarano in prevalenza interessati agli argomenti trattati nel corso e soddisfatti dell'interazione con i docenti.

Rispetto al precedente anno accademico la soddisfazione degli studenti per le attività di supporto (tutorato e tutorato alla pari) rimane sostanzialmente invariata ed è stato attivato il tutorato per studenti DSA e USID.

Il giudizio complessivo sull'insegnamento nel CdS è pienamente favorevole, in sostanziale continuità con i dati dello scorso anno accademico.

Proposte di miglioramento della CPDS:

LMG2024_F_1:

rispetto allo scorso anno, la componente studentesca della CPDS chiede che venga applicata la suddivisione degli studenti in fasce giornaliere e non orarie agli esami, nel caso in cui il numero degli iscritti sia considerevole. A fronte di tale proposta, il corpo docente fa presente come la richiesta, sia di possibile accettazione la mattina stessa degli esami dopo aver effettuato l'appello. I docenti, però, continuano a richiedere agli studenti che non intendono sostenere l'esame, l'impegno ad avvisare il docente, tramite email entro il giorno precedente allo stesso.

LMG2024_F_2:

Limitatamente al primo anno di corso, la componente studentesca della CPDS continua a ritenere opportuna la necessità di una maggiore contestualizzazione del quadro politico di riferimento, soprattutto per la storia del XX e XXI secolo, viste le carenze di base. Si insiste, inoltre, sulla necessità che la Commissione istituita per la revisione delle modalità di recupero degli OFA riprenda i lavori avviati e che, in occasione della giornata di accoglimento delle matricole, sia presente una componente amministrativa del Dipartimento che possa illustrare in maniera più tecnica il percorso accademico, l'organizzazione del dipartimento e del corso di studi attraverso la navigazione all'interno del sito.

LMG2024_F_3:

La componente studentesca della CPDS chiede la reintroduzione dei corsi di Spagnolo e di Francese giuridico, consapevole del fatto che attualmente mancano le risorse finanziarie per l'attivazione (nel Dipartimento non compaiono docenti di lingua straniera strutturati).

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti considerati:

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Rilevazione del questionario post-esame
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

CONSIDERAZIONI GENERALI

*Gli studenti possono accedere al questionario da qualsiasi dispositivo, sia attraverso il portale dedicato sia dalla pagina di presentazione del Dipartimento. All'interno del questionario è richiesto di indicare se si è frequentato almeno il 50% delle lezioni del corso: in tal caso lo studente viene assegnato al gruppo A. Se invece si è seguito lo stesso insegnamento con il medesimo docente in un anno accademico precedente, la compilazione viene classificata nel gruppo B. L'obbligo, per lo studente, di compilare il questionario al momento dell'iscrizione all'esame di profitto garantisce che ciascun insegnamento disponga di una base adeguata di risposte, contribuendo così alla produzione dei relativi report. Tali report sono consultabili dai docenti, in modalità singola e riservata, al termine del semestre in cui il corso (o il suo modulo) è stato erogato. Per ogni Corso di Studi, i report sono pubblicati in **forma integrale**, con accesso riservato, sul sito di Ateneo nella sezione Presidio di Qualità; mentre in **forma aggregata** e con accesso libero sono disponibili sul sito del Dipartimento, all'interno della sezione Didattica.*

I report dei singoli insegnamenti sono inoltre accessibili ai Presidenti dei Corsi di Studio e a tutti i membri della CPDS, che possono così svolgere un'analisi approfondita dei risultati, individuare eventuali azioni di miglioramento e monitorarne nel tempo l'efficacia, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione n. 232 del 16.11.2017 del Senato Accademico

Oltre ai questionari di valutazione della didattica, gli studenti possono compilare con analoghe modalità on line altri questionari dedicati alla valutazione delle strutture, all'organizzazione e ai servizi offerti. I dati vengono normalmente suddivisi in due quadri, a seconda che lo studente abbia utilizzato più strutture fra quelle a disposizione (quadro UM) oppure soltanto una (quadro UP), mentre non vengono elaborati i risultati di chi dichiara di non avere usufruito di alcuna struttura.

Da ultimo, sia pure in minore e diversa misura, contribuiscono a fornire elementi di valutazione utili per consolidare la qualità del CdS anche le opinioni espresse all'interno dell'indagine condotta da Alma Laurea sul profilo dei laureandi e sullo stato di occupazione dei laureati.

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2024 a ottobre 2025 sono stati compilati complessivamente 1179 questionari di valutazione della didattica, dei quali 960 redatti da studenti che hanno frequentato nell'anno accademico corrente (gruppo A) e 219 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Il numero di risposte fornite dal gruppo A resta stabile rispetto all'a.a. precedente 2023-24 ma ancora inferiore rispetto all'a.a. 21-22 (1031) mentre leggermente in aumento per il gruppo B rispetto all'a.a. 2022-23 (160).

Tenendo conto che il numero di immatricolati al CdS risulta ulteriormente diminuito (102) rispetto all'anno precedente (106) e che la percentuale di iscritti cala in misura notevole già dal secondo anno (67), il numero di questionari compilati può essere considerato moderatamente rappresentativo rispetto ai singoli insegnamenti, mentre non può dirsi tale quanto alla situazione del CdS nel suo complesso.

Ci sono insegnamenti che non hanno ricevuto valutazioni statisticamente significative, avendo ottenuto meno di 5 valutazioni espresse, il mancato raggiungimento riguarda soprattutto corsi opzionali; pertanto, può essere ascritto all'elevato numero di opzionali disponibili in corrispondenza ai vari curricula in cui è strutturato il CdS. Si consideri infine che gli studenti compilano il questionario, per lo più, in occasione dell'iscrizione all'esame di profitto e ciò, inevitabilmente, frammenta la raccolta delle valutazioni.

I dati sulla frequenza (BP) evidenziano un valore più elevato per gli studenti del gruppo A rispetto a quelli del corso B (2,9/2,2) in linea con i dati degli aa. aa. precedenti. Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili prevalentemente alla "frequenza di altri insegnamenti" (88 / 21), alla condizione di studente lavoratore (134/53) e ad "altri motivi" (117/38). Un numero ridotto, ma da attenzionare, afferma di avere reputato poco utile frequentare (27/15) o di non averlo fatto per inadeguatezza delle strutture (8/6).

Il giudizio complessivo sui corsi erogati (BS2) è mediamente molto positivo per entrambi i gruppi A e B (3,4/3,2) senza variazioni rispetto a quello dell'anno precedente.

Gli indicatori di profilo qualitativo (B6, B7, B8, B9, B10, F1, F2, BS1) sono tutti compresi fra 3,1 e 3,6 similmente all'anno precedente, uniche eccezioni i valori F1 e F2 gruppo B, rispettivamente 3 e 3,1.

Le conoscenze preliminari sono ritenute adeguate (3/2,9) così come il carico complessivo rispetto ai crediti assegnati (3,2/3); questi dati (rispettivamente B1 e B2) risultano in leggero calo rispetto a quelli dell'a.a. precedente. Anche sugli aspetti organizzativi (B3, B4, B5 e B5_AF) le valutazioni sono ampiamente positive, per quanto leggermente in calo rispetto all'a.a. precedente, oscillano tra 3,3 e 3,6 per il gruppo A e tra 3,1 e 3,3 per il gruppo B.

Rispetto ai suggerimenti forniti dagli studenti per il miglioramento della didattica, si riscontrano la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie, di alleggerimento del carico didattico complessivo, la necessità di

fornire più conoscenze di base e di migliorare la qualità del materiale didattico, che sarebbe auspicabile fornire in anticipo, e del supporto didattico.

Non è stata svolta un'analisi puntuale delle principali criticità emerse dalla lettura delle risposte a testo libero. Si evidenzia un trend positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario; infatti, la compilazione è stata pertinente nella maggior parte dei casi, segno che la combinazione di azioni correttive suggerite nella precedente relazione dalla CPDS e attuate dal Cds ha prodotto buoni risultati. Non sono formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

I questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

Il Consiglio del CdS ha scelto anche per quest'anno di divulgare l'analisi disaggregata a tutti i suoi componenti soltanto nei casi di particolari criticità. La CPDS ha previsto di adottare una soluzione intermedia, consistente nel convocare in una delle sue riunioni i docenti degli insegnamenti che richiedono attenzione; nel concreto, nessuno degli insegnamenti valutati ha presentato valori complessivi inferiori a 2,5.

L'analisi disaggregata sui singoli insegnamenti evidenzia un giudizio complessivo positivo per ciascuno dei corsi esaminati. Numerosi corsi presentano almeno una voce con valore inferiore a 2,5. Come già rilevato negli aa.aa. precedenti, l'indicatore più spesso critico concerne la frequenza a lezione. Per il resto, le voci che hanno mostrato valori critici possono ritenersi sporadiche, stante il ridotto numero di insegnamenti a cui sono riferite. Per il dettaglio, si rinvia al Quadro B.

Proposte di miglioramento della CPDS: DILPA2024_A_1

Circa la gestione dei questionari, anche in considerazione di quanto proposto già con la relazione dello scorso a.a., la CPDS suggerisce di chiedere al Presidente del CdS di sottoporre nuovamente al Consiglio la questione dell'opportunità di diffondere i dati disaggregati in ogni caso, anziché solamente ove si rilevino criticità.

L'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni.

Il corretto impiego dei questionari e in particolare dei campi a risposta libera può essere ulteriormente conseguito con la costante attenzione di tutti i docenti verso la diffusione di strumenti informativi, quali quello messo A disposizione dall'Ateneo all'indirizzo:

https://www.unipi.it/phocadownload/qualita/insegnare_ad_insegnare_moruzzo.pdf

Si segnala che, nell'anno in corso, il numero degli studenti frequentanti è rimasto stabile rispetto al precedente ma sempre inferiore all'anno 2021-22. Per meglio comprendere le ragioni di questo dato si propone di introdurre nel questionario di fine corso una domanda aperta ulteriore in cui lo studente possa precisare le motivazioni alla base della mancata frequenza.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Documenti considerati:

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Quadri B6 (Opinione degli studenti) e B7 (Opinione dei laureati) della SUA-Cds

Analisi e valutazione della CPDS:

Il numero dei questionari sulla didattica a.a. 2024/25 primo e secondo semestre (periodo di osservazione novembre 2024-ottobre 2025) del Corso di Studio in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche amministrazioni (DIR-L) è:

- gruppo A, 960 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. 2024/25, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁶ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati);
- gruppo B, 219 studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso negli anni pregressi a quello del 2024/2025, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁷ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati).

Nella **Tabella 1**, sono riportati la percentuale e il numero degli insegnamenti; vengono indicati in percentuale il numero dei corsi che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 nelle domande presenti nel questionario.

Tabella 1. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

	Gruppo A (71 corsi)	Gruppo B (48 corsi)
BP: presenza alle lezioni	27,08 % (13/48)	70,59 % (12/17)
B1: sufficienza delle conoscenze preliminari	2,08% (1/48)	0 % (0/17)
B2: proporzionalità tra carico di studio i crediti assegnati	4,17 % (2/48)	0 % (0/17)
B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio	0% (0/48)	0 % (0/17)
B4: chiarezza delle modalità di esame	0% (0/48)	0% (0/17)
B5: rispetto orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche	0% (0/47)	5,88 % (1/17)
B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni	2,13% (1/47)	5,88 % (1/17)
B6: il docente stimola/motiva l'interesse emerso la materia	0% (0/47)	5,88 % (1/17)
B7: chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti	0% (0/47)	0 % (0/17)

⁶ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

⁷ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

B8: utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia	2,27% (1/44)	7,14 % (1/14)
B9: coerenza svolgimento insegnamento con quanto dichiarato nel sito web	0% (0/48)	5,88 % (1/17)
B10: reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni	0% (0/48)	5,88 % (1/17)
B11: rispetto del docente dei principi di egualanza e pari opportunità	0% (0/48)	5,88 % (1/17)
F1: aiuto delle attività di supporto	8,51% (4/47)	6,25% (1/16)
F2: interazione con il docente del corso al di là del ruolo didattico, risulta formativa	0% (0/48)	0 % (0/17)
F3: non presente	non presente	non presente
BS01: interesse verso argomenti svolti	0% (0/48)	5,88 % (1/17)
BS02: giudizio complessivo sull'insegnamento	0% (0/48)	0 % (0/17)

Nessun insegnamento nel suo complesso ha avuto una valutazione inferiore a 2.5.

La scarsa frequenza si spiega in relazione a quanto è evidenziato dal documento “report_Questionari val_DILPA 2024_25.pdf”, riportato nella **Tabella 2**.

Tabella 2

	Gruppo A	Gruppo B
Altri motivi	117/329	38/128
Frequenza altri insegnamenti	88/329	21/128
Frequenza poco utile	27/329	15/128

Inadeguatezza strutture	8/329	6/128
Lavoro	134/374	53/128

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sui motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, emerge che i principali motivi sono legati a problematiche personali (famiglia, salute e lavoro).

Inoltre, nel documento “report_Questionari val_DILPA 2024_25.pdf” si indicano i suggerimenti per il miglioramento della didattica che sono stati riportati nella **Tabella 3**.

Tabella 3

	Gruppo A	Gruppo B
Alleggerimento carico didattico complessivo	196/1157	46/272
Attività insegnamenti serali	54/1157	24/272
Aumentare supporto didattico	80/1157	19/272
Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti	88/1157	18/272
Fornire in anticipo il materiale didattico	120/1157	31/272
Fornire più conoscenze di base	128/1157	25/272
Inserire prove intermedie	224/1157	54/272
Migliorare coordinamento con altri insegnanti	124/1157	24/272
Migliorare qualità materiale didattico	143/1157	31/272

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sulla didattica, sia per il gruppo A sia per il gruppo B, emergono le seguenti criticità:

- inserire prove intermedie;

- fornire maggiori conoscenze di base;
- stare attenti al linguaggio non appropriato utilizzato da alcuni docenti.

Non sono stati analizzati i questionari post-esame del corso DIR-L poiché non sono presenti.

Dalla scheda SUA-Cds di DIR-L del 2025, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari di valutazione della didattica anche se il Cds è consapevole delle criticità che sono rappresentate dalla necessità di: introdurre prove intermedie, fornire maggiori conoscenze di base (il Cds indica le materie sulle quali è presente tale criticità) e alleggerire il carico di studio.

Rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, si evidenzia come i dati dei questionari sulla didattica di quest'anno confermano tendenzialmente i dati passati (ci sono lievi flessioni o aumenti). Il dato che ha subito una maggiore variazione rispetto all'anno scorso è l'indice BP (gruppi A e B) della **Tabella 1**:

- gruppo A: quest'anno è cresciuto del 10% rispetto al dato dell'anno scorso;
- gruppo B: quest'anno è diminuito del 17% rispetto all'anno scorso.

Le criticità sulla didattica individuate nella Relazione di quest'anno confermano quelle emerse nella Relazione dell'anno scorso.

Il numero dei questionari compilati sull'organizzazione/servizi a.a. 2024/2025 (periodo di osservazione aprile 2025-settembre 2025) del Corso di Studio in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche amministrazioni (DIR-L) sono 250.

Le valutazioni medie, desumibili dai risultati dei questionari sono riportate nella **Tabella 4**.

Tabella 4

	media	n° risposte
S1: sostenibilità del carico di studio	3.1	222
S2: efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti	3.3	202
S3: adeguatezza dell'orario delle lezioni al fine di consentire una frequenza e una attività di studio individuale	3.1	195
S4: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3.2	195

S5: adeguatezza e accessibilità delle aule studio (capienza e presenza di wi-fi)	3.2	179
S6: adeguatezza e accessibilità delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)	3.4	167
S7: adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)	3.3	77
S8: puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti	3.1	183
S9: adeguatezza del servizio dell'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia)	3.1	186
S10: utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors	3.1	86
SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto	3.1	97
S11: reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio	3.2	204
SF1: non presente	non presente	0
SF2: non presente	non presente	0
SF3: non presente	non presente	0

S12: complessività del giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenendo di conto anche dell'erogazione della didattica a distanza)	3.1	250
S13: utilità del questionario	3.0	250

Le valutazioni medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica 2024/25 primo e secondo semestre) sono esposte nella **Tabella 5**.

Tabella 5

	Gruppo A media	n° risposte valide per il Gruppo A	Gruppo B media	n° risposte valide per il Gruppo B
B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio	3.2	960/960	3.1	219/219
B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3.4	557/960	3.1	74/219

Le medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica a.a. 2024/25 primo e secondo semestre) per gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 sono riportati nella **Tabella 6**.

Tabella 6. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

	Gruppo A (71 corsi)	Gruppo B (48 corsi)
B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio	0% (0/48)	0 % (0/17)
B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni	2,13% (1/47)	5,88 % (1/17)

Inoltre, nel graf. 5 del documento "DILPA_organizzazioneservizi_2025.pdf" si indicano le principali problematiche riscontrate che sono state riposte nella **tabella 7**.

Tabella 7

	n° risposte
Non si vede il doc/schermo/lavagna	3/69
Non si sente	8/69
Non si trova posto	5/69
Climatizzazione non adeguata	15/69
Illuminazione non adeguata	6/69
Postazioni non adeguate	18/69
Appendiabiti numero insufficiente	2/69
Scarsità di prese elettriche	10/69
Presenza di barriere architettoniche	2/69

Si evidenzia che dalle risposte a testo libero del questionario in questione emergono le seguenti criticità:

- rendere più accessibili le aule studio;
- implementare il numero di posti disponibili.

Nel testo libero del questionario riguardo ai miglioramenti proposti si sottolinea la necessità di:

- aumentare il numero di posti nelle biblioteche;
- venire maggiormente incontro alle esigenze degli studenti-lavoratori.

Dalla scheda SUA-Cds di DIR-L del 2025, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari sull'organizzazione/servizi.

In **Tabella 8** sono riportate le valutazioni medie relative al quesito SP (questionari studenti Organizzazione/servizi a.a. 2024/25 con periodo di osservazione aprile 2025-settembre 2025).

Tabella 8

	media	n° risposte
SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto	3.1	97/250

Inoltre, sempre dalla scheda SUA-Cds di DIR-L del 2025, non emerge alcuna criticità sul tirocinio da parte degli studenti e si evidenzia come nessuna criticità sia stata segnalata dagli enti ospitanti.

Rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, si evidenzia come i dati dei questionari sui servizi di quest'anno confermano tendenzialmente i dati passati (ci sono lievi flessioni o aumenti).

Le criticità sui servizi individuate nella Relazione di quest'anno, sulla capienza e sull'accessibilità alle aule studio, non erano presenti nella Relazione dell'anno scorso poiché non erano state segnalate nei questionari.

Proposte di miglioramento della CPDS: DILPA2024_B_1

La Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con la Presidente di Corso DIR-L sottolineando le seguenti necessità: introdurre prove intermedie, ove è possibile; introdurre maggiori conoscenze di base, ove è possibile, ed elaborare una strategia efficace affinché le esigenze degli studenti-lavoratori siano prese in considerazione. In più, la Direttrice insieme alla Presidente di corso proverà a risolvere i problemi segnalati che riguardano i singoli corsi.

I risultati del lavoro, iniziato con la Relazione dell'anno scorso, stanno emergendo anche se molto probabilmente verranno rilevati maggiormente dai questionari del 2026/2027, ciò è dettato dalla complessità del lavoro stesso.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accettare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-Cds
- ✓ Quadro A4.b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-Cds
- ✓ Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-Cds
- ✓ Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) della SUA-Cds
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario post-esame (solo nel caso in cui il Cds abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'anno accademico 2024/2025 sono attivi 71 tra insegnamenti obbligatori e mutuati da altri corsi di studio. Sul portale *course catalogue*, risultano pubblicati sia programmi in lingua italiana che inglese. La maggior parte dei programmi in lingua italiana è completa e conforme ai criteri di compilazione predisposti dall'ateneo e sono pubblicati su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti>. La CPDS ha verificato che tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino). Infatti, i programmi sono stati pubblicati attraverso la obbligatoria compilazione di un template predisposto dall'ateneo con seguenti campi obbligatori:

- Obiettivi formativi
- Modalità di verifica delle conoscenze
- Capacità
- Verifica dell'apprendimento
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dei comportamenti

- Prerequisiti
- *Co-requisites*
- Indicazioni metodologiche
- Contenuti
- Bibliografia e materiale didattico
- Modalità d'esame
- Indicazioni per non frequentanti
- Altri riferimenti web

Le voci corrispondono all'elemento della conoscenza e capacità di comprensione rientrante nei cd. descrittori di Dublino. Gli altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) non sono espressamente previsti tra i campi obbligatori del template predisposto dall'ateneo. I contenuti di tali altri descrittori, tuttavia, sono ricompresi nelle ampie formulazioni delle voci obbligatorie contenute nei programmi di insegnamento. Ciò lo si deduce altresì dalle schede SUA nel quadro A4.C, che descrivono la autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento con contenuti analoghi a quelli previsti nelle voci (conoscenze, capacità, comportamenti) dei programmi di insegnamento pubblicati. La CPDS ha verificato che i programmi di insegnamento pubblicati sono coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA dei vari corsi di studio sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva segnalato la necessità di sollecitare il Presidente del corso di studio a verificare l'uniformità della stesura dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che attualmente risultano sintetici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

La precedente proponeva altresì l'istituzione di una commissione che redigesse delle linee guida per la redazione dei programmi di insegnamento, che tengano in specifica considerazione la coerenza con i cd. descrittori di Dublino, la indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la adeguata compilazione dei campi ECTS. Tale commissione, ad oggi, non è stata costituita.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ribadisce la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal Vademecum messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento.

La CPDS ribadisce l'invito già rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità della stesura dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che attualmente risultano talvolta generici e scarsamente approfonditi), la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

La CPDS, ai fini della chiarezza e dell'uniformità della compilazione, invita l'Ateneo a predisporre l'integrazione delle voci obbligatorie utili alla stesura dei programmi con i c.d. descrittori di Dublino mancanti, seppur questi ultimi siano ricompresi già in modo generico nelle ampie categorie presenti.

- DILPA2024_C_1 Commissione speciale per le linee guida (CPDS)
- DILPA2024_C_2 Verifica continua della uniformità dei programmi (Presidenti di corso)
- DILPA2024_C_3 Adeguata traduzione in lingua inglese (Presidenti di corso)
- DILPA2024_C_4 Integrazione dei descrittori di Dublino mancanti nelle voci obbligatorie per la stesura del programma (Ateneo).

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

.Documenti considerati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il GDR del CDS ha analizzato gli indicatori, consultando, per quanto concerne la componente studentesca, non potendo contare su rappresentanti eletti per mancanza di candidature, in modo informale e non sistematico, studenti che si sono resi disponibili ad una interlocuzione con il Presidente del Corso e in docenti. L'analisi ha evidenziato, anche rispetto alle precedenti rilevazioni, i punti di forza e i punti di debolezza.

Da segnalare, tra i dati positivi:

- (i) il lieve rialzo del numero degli avii di carriera e il netto miglioramento delle iscrizioni di studenti provenienti da altre regioni e del numero degli studenti iscritti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero;
- (ii) il miglioramento dei dati di prosecuzione degli studi, che registrano un incremento del dato percentuale (e del numero assoluto) degli studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio, un incremento significativo del dato relativo alla prosecuzione degli studi al secondo anno nel sistema universitario da parte degli iscritti; si segnala, viceversa, un leggero decremento del dato dell'iC23 sulla percentuale di passaggi ad altri corsi dell'Ateneo, dato che resta sopra le medie comparative di riferimento, e un aumento significativo del numero assoluto relativo agli abbandoni di iscritti dopo più di un anno, che continua a risultare superiore alle medie comparative;
- (iii) la conferma del dato degli iscritti complessivi, un aumento notevole, rispetto agli anni precedenti, delle percentuali di studenti iscritti e che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del corso, nonché l'aumento degli indicatori iC15 e iC15bis, iC16 e iC16bis, i quali attestano l'aumento degli studenti più "efficienti" rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti;
- (iv) un leggero miglioramento del rapporto fra studenti regolari e docenti, che resta, tuttavia, al di sotto delle medie di riferimento;
- (v) la conferma del dato positivo relativo alla docenza, che registra l'altissima percentuale (100%) dei docenti di ruolo che appartengono ai SSD di base e caratterizzanti.

È registrata, invece, una lieve flessione:

- (i) del dato percentuale relativo ai CFU conseguiti nel primo anno su quelli da conseguire;
- (ii) del dato riguardante i CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la normale durata del corso;
- (iii) della percentuale di coloro che conseguono il titolo entro la durata normale del corso e dei laureati entro un anno oltre la data ordinaria del corso.

In relazione all'anno 2024, oggetto di valutazione, si confermano i punti di forza ed una generale valutazione positiva dell'attrattività del CDS, nonché della capacità degli iscritti di fruire al meglio del percorso formativo. I punti di debolezza sono riscontrati, principalmente, nei dati relativi alla percentuale di coloro che conseguono il titolo entro la durata ordinaria del corso, il cui dato, tuttavia, deve tenere conto dell'alto numero di studenti lavoratori iscritti al corso, nonché i dati concernenti le percentuali relative ai laureati occupati ad un anno dal titolo. Deve tenersi, tuttavia, conto, quanto al primo dato, dell'alto numero di studenti lavoratori iscritti al corso e, quanto al secondo dato, della generale soddisfazione espressa dai laureati per il CDS, la quale si assesta su un livello molto buono e sostanzialmente di poco inferiore alle medie comparative di riferimento.

In relazione alla lieve flessione dei dati relativi alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato, ovvero da docenti assunti a tempo indeterminato o da ricercatori assunti a tempo determinato di tipo b,

ovvero da docenti assunti a tempo indeterminato o da ricercatori assunti a tempo determinato di tipo a e b sul totale delle ore erogate, occorre considerare che si tratta, in ogni caso, di dati che restano positivi e tendenzialmente superiori alle medie di riferimento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

DILPA204_D_1:

Si ritiene utile proseguire nell'attenzione posta dal CDS ad impostare le lezioni su metodologie di insegnamento basate sull'analisi e la soluzione di casi pratici.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

.Documenti considerati:

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/didattica/>)
- ✓ Scheda SUA-CdS (<https://ava.mur.gov.it/> con credenziali in sola lettura, username: TUTTI password: TUTTI)
- ✓ Pagina web dedicata del CdS
- ✓ Sito web del Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni quantitative e qualitative del Corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni sono disponibili in modo corretto e completo e consentono la più ampia consultazione da parte degli interessati.

Le informazioni generali, i requisiti di accesso, i contatti e i dati sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi e sulla condizione occupazionale sono intanto accessibili dalle pagine web dell'Ateneo attraverso il rinvio alla piattaforma Course Catalogue. Analogamente per quanto riguarda i piani di studio.

Il sito di Dipartimento, tra le pagine dedicate ai singoli corsi di laurea, consente agevolmente di reperire le informazioni relative alle seguenti voci: presentazione; normativa; piano di studi; insegnamenti; esami opzionali; propedeuticità; idoneità; orario delle lezioni; tutorato; tirocinio curriculare; esame di laurea; FAQ; organizzazione.

Il sito del Dipartimento è inoltre dotato, conformemente alle indicazioni dell'Ateneo, di una sezione denominata "Qualità" e articolata nelle due sotto-sezioni "Valutazione e qualità del Dipartimento" e "Valutazione e qualità della didattica". Sotto quest'ultima sotto-sezione sono riportati: le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti a partire dall'a.a. 2018/2019 e fino all'a.a. 2023/2024; le schede uniche annuali (SUA) degli ultimi cinque anni, compreso quello in corso; le schede di monitoraggio annuali (SMA) dal 2019 al 2025; il rapporto di riesame ciclico del corso di studio relativamente agli anni 2018 e 2024; il report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati Indagine 2024, con riferimento ai laureati negli anni 2018, 2020, 2022 e 2023, e Indagine 2025, con riferimento ai laureati nell'anno 2024; i questionari di valutazione delle attività formative relativamente agli ultimi sette anni accademici; il questionario di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini per l'a.a. 2024/2025.

Recentemente il Dipartimento di Giurisprudenza ha poi inaugurato il proprio account Instagram ([giurisprudenza_unipi/](https://www.instagram.com/giurisprudenza_unipi/)), dove, oltre alle iniziative e agli eventi del Dipartimento, sono pubblicati anche link d'interesse per gli studenti, come quello alla Guida del Dipartimento o alle pagine dell'orario delle lezioni, degli insegnamenti, del tutorato e dell'orientamento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

DILPA2024_E_1:

È in via di attuazione una riorganizzazione delle pagine del sito del Dipartimento relative ai Corsi di laurea, volta a rendere le informazioni già presenti più agevolmente reperibili. Tale riorganizzazione è a cura dei Presidenti di Cds e dei docenti delegati all'aggiornamento del sito web di Dipartimento.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

- ✓ Relazione della Commissione paritetica 2023/24;
- ✓ SUA del Cds DILPA.

Analisi e valutazione della CPDS:

Nella SUA di riferimento emerge un dato positivo nell'incremento della frequenza, nonostante una buona percentuale di studenti sia composta da lavoratori. Inoltre, si consolida in positivo, in linea di continuità e in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno, anche il giudizio complessivo sull'insegnamento e sull'interesse soddisfatto dai corsi erogati. In progressivo miglioramento appaiono i risultati sulla proporzionalità del carico di studio in rapporto ai crediti e sull'adeguatezza dei testi didattici in rapporto all'insegnamento erogato.

In particolare, ottimi si confermano i dati sullo svolgimento dell'insegnamento, sul rispetto delle finestre orarie assegnate e sulla disponibilità dei docenti, sulla loro chiarezza e sulla motivazione trasmessa. Molto buoni anche i dati sull'utilità delle attività di tutorato e di supporto agli studenti e sulla modalità di svolgimento degli esami, così come quelli relativi al rispetto della parità di genere e delle norme antidiscriminazione.

Tutto quanto sopra emerge esclusivamente dalla SUA del Cds DILPA, in quanto la componente studentesca di questo corso, nonostante sia stata più volte sollecitata dal collegio docenti a partecipare alle elezioni dei loro rappresentanti, non ha mai dato seguito a questa istanza.

Proposte di miglioramento della CPDS:

DILPA2024_F_1) l'inserimento di prove di esame intermedie all'interno dei corsi e la necessità di fornire più conoscenze di base;

DILPA2024_F_2) alleggerire e migliorare il materiale didattico eliminando gli argomenti già trattati in altri corsi;

DILPA2024_F_3) la proposta di miglioramento del supporto didattico, limitatamente ad alcune materie indicate dalla SUA, nonché la richiesta dell'attivazione di insegnamenti serali.

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

Laurea Magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti considerati:

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Rilevazione del questionario post-esame
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

CONSIDERAZIONI GENERALI

La gestione dei questionari sulla didattica è affidata al sistema informatico di Ateneo, che permette di valutare ciascun insegnamento erogato dai diversi Corsi di Studio tramite un questionario online, compilato in forma anonima. Gli studenti possono accedere al questionario da qualsiasi dispositivo, sia attraverso il portale dedicato sia dalla pagina di presentazione del Dipartimento. All'interno del questionario è richiesto di indicare se si è frequentato almeno il 50% delle lezioni del corso: in tal caso lo studente viene assegnato al gruppo A. Se invece si è seguito lo stesso insegnamento con il medesimo docente in un anno accademico precedente, la compilazione viene classificata nel gruppo B. L'obbligo, per lo studente, di compilare il questionario al momento dell'iscrizione all'esame di profitto garantisce che ciascun insegnamento disponga di una base adeguata di risposte, contribuendo così alla produzione dei relativi report. Tali report sono consultabili dai docenti, in modalità singola e riservata, al termine del semestre in cui il corso (o il suo modulo) è stato erogato. Per ogni Corso di Studi, i report sono pubblicati in forma integrale, con accesso riservato, sul sito di Ateneo nella sezione Presidio di Qualità; mentre in forma aggregata e con accesso libero sono disponibili sul sito del Dipartimento, all'interno della sezione Didattica. I report dei singoli insegnamenti sono inoltre accessibili ai Presidenti dei Corsi di Studio e a tutti i membri della CPDS, che possono così svolgere un'analisi approfondita dei risultati, individuare eventuali azioni di miglioramento e monitorarne nel tempo l'efficacia, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione n. 232 del 16.11.2017 del Senato Accademico.

Oltre ai questionari di valutazione della didattica, gli studenti possono compilare con analoghe modalità on line altri questionari dedicati alla valutazione delle strutture, all'organizzazione e ai servizi offerti. I dati vengono normalmente suddivisi in due quadri, a seconda che lo studente abbia utilizzato più strutture fra quelle a disposizione (quadro UM) oppure soltanto una (quadro UP), mentre non vengono elaborati i risultati di chi dichiara di non avere usufruito di alcuna struttura.

Da ultimo, sia pure in minore e diversa misura, contribuiscono a fornire elementi di valutazione utili per consolidare la qualità del CdS anche le opinioni espresse all'interno dell'indagine condotta da Alma Laurea sul profilo dei laureandi e sullo stato di occupazione dei laureati.

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2024 a ottobre 2025 sono stati compilati complessivamente 385 questionari di valutazione della didattica, dei quali 353 redatti da studenti che hanno frequentato nell'anno accademico corrente (gruppo A) e 32 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Il numero di risposte fornite sia dal gruppo A che dal gruppo B è in aumento rispetto all'a.a. precedente (255/24), ma è ancora in calo rispetto ai dati dell'a.a. 2021-22 (5104 gruppo A, 858 gruppo B).

Il numero di questionari compilati può essere considerato sufficientemente rappresentativo rispetto ai singoli insegnamenti, mentre non può dirsi tale quanto alla situazione del CdS nel suo complesso.

Rispetto agli insegnamenti che non hanno ricevuto valutazioni statisticamente significative, avendo ottenuto meno di 5 valutazioni espresse, il mancato raggiungimento della soglia minima di risposte per molti insegnamenti è probabilmente da attribuire al numero moderato di iscritti, unitamente alla circostanza che gli studenti compilano il questionario, per lo più, in occasione dell'iscrizione all'esame di profitto e ciò, inevitabilmente, frammenta la raccolta delle valutazioni.

I dati sulla frequenza (BP) evidenziano un valore più elevato per gli studenti del gruppo A (3,3) in leggero calo rispetto ai dati dell'a.a. precedente (3,5), per il gruppo B, invece, si registra un leggero aumento (2,7 a fronte di 2,5 nell'a.a. precedente).

Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili prevalentemente alla condizione di studente lavoratore (47/7), a "altri motivi" (21/2), e in maniera residuale alla "frequenza in altri insegnamenti" (12/2). Si è ritenuto poco utile frequentare (1/2) o non si è frequentato per inadeguatezza delle strutture (4/3).

Il giudizio complessivo sui corsi erogati (BS2) è positivo sia per il gruppo A (3,6) che per il gruppo B, dove si registra un aumento (2,8), mentre nell'anno precedente era 2,5.

Gli indicatori di profilo qualitativo (B6, B7, B8, B9, B10, F1, F2, BS1) sono tutti compresi fra 3,5 e 3,7.

Le conoscenze preliminari per il gruppo A sono ritenute adeguate (3,2) in netto calo per il gruppo B (2,5) rispetto all'anno precedente (3,3). Il carico complessivo rispetto ai crediti assegnati (B2, con 3,5/3), anche qui è il gruppo B a registrare uno spostamento significativo rispetto all'anno precedente (3,4).

Le valutazioni sono ampiamente positive pure sugli aspetti organizzativi (B3, B4, B5 e B5_AF), oscillando tra 3,5 e 3,7 per il gruppo A e tra 2,8 e 3,7, in lieve diminuzione rispetto all'a.a. precedente, per il gruppo B.

Le compilazioni relative ai motivi dichiarati per la ridotta frequenza delle elezioni sono 8, che per la maggior parte riportano motivazioni legate a genitorialità o generali impegni familiari.

La compilazione dei campi a testo libero relative al modulo valutato sono invece 28, non è stata svolta un'analisi puntuale del contenuto emerso dalla lettura delle risposte a testo libero. Si evidenzia un trend positivo nella comprensione da parte della componente studentesca della funzione del questionario; infatti, la compilazione è stata pertinente nella maggior parte dei casi, segno che la combinazione di azioni correttive suggerite nella precedente relazione dalla CPDS e attuate dal Cds ha prodotto buoni risultati. Non sono formulate, a valle delle valutazioni dei singoli insegnamenti e del CdS nel suo completo, azioni correttive o proposte migliorative.

I questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

Il Consiglio del CdS ha scelto anche per quest'anno di divulgare l'analisi disaggregata a tutti i suoi componenti soltanto nei casi di particolari criticità. La CPDS ha previsto di adottare una soluzione intermedia, consistente nel convocare in una delle sue riunioni i docenti degli insegnamenti che richiedono attenzione; nel concreto, nessuno degli insegnamenti valutati ha presentato valori complessivi inferiori a 2,5.

Proposte di miglioramento della CPDS:

LMwdi2024_A_1:

Circa la gestione dei questionari, anche in considerazione di quanto proposto già con la relazione dello scorso a.a., la CPDS propone di chiedere al Presidente del CdS di sottoporre nuovamente al Consiglio la questione dell'opportunità di diffondere i dati disaggregati in ogni caso, anziché solamente ove si rilevino criticità.

L'utilizzo dei questionari da parte degli studenti può essere migliorato insistendo affinché i docenti fin dall'inizio dei corsi provvedano a stimolare i frequentanti verso una compilazione indipendente dall'iscrizione all'esame e meno lontana possibile dalla conclusione delle lezioni.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-Cds
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Rilevazione del questionario post-esame
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (Opinione degli studenti) e B7 (Opinione dei laureati) della SUA-Cds
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/Cds
- ✓ Eventuali documenti di analisi della CPDS del CdS analizzato

Analisi e valutazione della CPDS:

Il numero dei questionari compilati sulla didattica a.a. 2024/2025 primo e secondo semestre (periodo di osservazione novembre 2024-ottobre 2025) del Corso di Studio in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni (WDI-LM) è:

- gruppo A, 353 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. 2024/2025, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁸ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati);
- gruppo B, 32 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso negli anni pregressi a quello del 2024/2025, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17⁹ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati).

Nella **Tabella 9**, sono riportate la percentuale e il numero degli insegnamenti vengono indicati in percentuale il numero dei corsi che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 nelle domande presenti nel questionario.

Tabella 9. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

	Gruppo A (46 corsi)	Gruppo B (22 corsi)
BP: presenza alle lezioni	4,76 % (1/21)	(0/0)
B1: sufficienza delle conoscenze preliminari	9,52 % (2/21)	(0/0)
B2: proporzionalità tra carico di studio i crediti assegnati	4,76 % (1/21)	(0/0)

⁸ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

⁹ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio	0 % (0/21)	(0/0)
B4: chiarezza delle modalità di esame	0 % (0/21)	(0/0)
B5: rispetto orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche	0 % (0/21)	(0/0)
B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni	0 % (0/21)	(0/0)
B6: il docente stimola/motiva l'interesse emerso la materia	0 % (0/21)	(0/0)
B7: chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti	0 % (0/21)	(0/0)
B8: utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia	0 % (0/20)	(0/0)
B9: coerenza svolgimento insegnamento con quanto dichiarato nel sito web	0 % (0/21)	(0/0)
B10: reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni	0 % (0/21)	(0/0)
B11: rispetto del docente dei principi di egualanza e pari opportunità	4,76 % (1/21)	(0/0)
F1: aiuto delle attività di supporto	0 % (0/21)	(0/0)
F2: interazione con il docente del corso al di là del ruolo didattico, risulta formativa	0 % (0/21)	(0/0)
F3: non presente	non presente	non presente

BS01: interesse verso argomenti svolti	0 % (0/21)	(0/0)
BS02: giudizio complessivo sull'insegnamento	0 % (0/21)	(0/0)

Nessun insegnamento nel suo complesso ha avuto una valutazione inferiore a 2.5.

La scarsa frequenza si spiega in relazione a quanto è evidenziato dal documento “report_Questionari val_LM Innovazione 2024_25.pdf”, riportato nella **Tabella 10**.

Tabella 10

	Gruppo A	Gruppo B
Altri motivi	21/85	2/16
Frequenza altri insegnamenti	12/85	2/16
Frequenza poco utile	1/85	2/16
Inadeguatezza strutture	4/85	3/16
Lavoro	47/85	7/16

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sui motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni, per il gruppo A¹⁰, emerge che i principali motivi sono legati al fatto che i destinatari del questionario non vivono a Pisa o sono studenti Erasmus.

Inoltre, nel documento “report_Questionari val_LM Innovazione 2024_25.pdf” si indicano i suggerimenti per il miglioramento della didattica che sono stati riportati nella **Tabella 11**.

Tabella 11

	Gruppo A	Gruppo B
Alleggerimento carico didattico complessivo	25/224	3/46
Attività insegnamenti serali	24/224	7/46
Aumentare supporto didattico	17/224	1/46

¹⁰ Nessuno del gruppo B ha dato una risposta nel testo libero del questionario

Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti	17/224	4/46
Fornire in anticipo il materiale didattico	33/224	6/46
Fornire più conoscenze di base	14/224	1/46
Inserire prove intermedie	36/224	12/46
Migliorare coordinamento con altri insegnanti	40/224	6/46
Migliorare qualità materiale didattico	18/224	6/46

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sulla didattica, per il gruppo A, le seguenti criticità:

- registrare le lezioni;
- fornire maggiori informazioni sui corsi per gli studenti Erasmus;
- provvedere a un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Non sono stati analizzati i questionari post-esame del corso WDI-LM poiché non sono presenti.

Dalla scheda SUA-Cds di WDI-LM del 2025, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari di valutazione della didattica anche se il Cds è consapevole della criticità da migliorare, tra le quali emerge la necessità di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, si evidenzia come i dati dei questionari sulla didattica di quest'anno confermano tendenzialmente i dati passati (ci sono lievi flessioni o aumenti). Per una corretta analisi dei dati, è necessario tenere presente che quest'anno molti studenti Erasmus hanno espresso la loro opinione tramite i questionari.

Il dato che ha subito una maggiore variazione rispetto all'anno scorso è l'indice B1 (gruppo A) della **Tabella 9**:

- gruppo A: quest'anno è cresciuto quasi del 10% rispetto al dato dell'anno scorso.

Inoltre, si evidenzia come quest'anno gli studenti, tramite i questionari, propongano di migliorare la didattica con un miglior coordinamento con altri insegnamenti.

Le criticità sulla didattica individuate nella Relazione di quest'anno si concentrano sul migliorare la coordinazione con gli altri insegnamenti e su una maggiore attività informativa verso gli studenti erasmus. Queste due criticità lo scorso anno non erano presenti.

Il numero dei questionari compilati sull'organizzazione/servizi a.a. 2024/2025 (periodo di osservazione aprile 2025-settembre 2025) del Corso di Studio in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni (WDI-LM) è 46.

Le valutazioni medie, desumibili dai risultati dei questionari sono riportate nella **Tabella 12**.

Tabella 12

	media	n° risposte
S1: sostenibilità del carico di studio	3.7	43
S2: efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti	3.7	38
S3: adeguatezza dell'orario delle lezioni al fine di consentire una frequenza e una attività di studio individuale	3.6	38
S4: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3.5	36
S5: adeguatezza e accessibilità delle aule studio (capienza e presenza di wi-fi)	3.4	37
S6: adeguatezza e accessibilità delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)	3.5	34
S7: adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)	3.8	10
S8: puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti	3.4	33
S9: adeguatezza del servizio dell'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia)	3.5	37

S10: utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors	3.5	19
SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto	3.4	11
S11: reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio	3.5	39
SF1: non presente	non presente	0
SF2: non presente	non presente	0
SF3: non presente	non presente	0
S12: complessività del giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenendo di conto anche dell'erogazione della didattica a distanza)	3.4	46
S13: utilità del questionario	3.1	46

Le valutazioni medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica 2024/25 primo e secondo semestre) sono esposte nella **Tabella 13**.

Tabella 13

	Gruppo A media	n° risposte valide per il Gruppo A	Gruppo B media	n° risposte valide per il Gruppo B
B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio	3.5	353/353	2.8	32/32

B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3.5	238/353	3.7	15/32
--	-----	---------	-----	-------

Le medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica a.a. 2024/25 primo e secondo semestre) per gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 sono riportati nella **Tabella 14**.

Tabella 14. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

	Gruppo A (46 corsi)	Gruppo B (22 corsi)
B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio	0 % (0/21)	(0/0)
B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni	0 % (0/21)	(0/0)

Inoltre, nel graf. 5 del documento “LM_Innov_organizzazioneservizi_2025.pdf” si indicano le principali problematiche riscontrate che sono state riposte nella **tabella 15**.

Tabella 15

	n° risposte
Non si vede il doc/schermo/lavagna	0/6
Non si sente	2/6
Non si trova posto	0/6
Climatizzazione non adeguata	1/6
Illuminazione non adeguata	0/6
Postazioni non adeguate	1/6
Appendiabiti num insufficiente	0/6
Scarsità di prese elettriche	2/6
Presenza di barriere architettoniche	0/6

Inoltre, si evidenzia che dalle risposte a testo libero del questionario in questione emergono le seguenti criticità:

- poche prese nelle aule;
- problemi legati al suono nelle aule;

- migliorare la coordinazione tra gli insegnamenti

Nel testo libero del questionario riguardo ai miglioramenti proposti si sottolinea la necessità di:

- migliorare la coordinazione tra gli insegnamenti;
- implementare il numero di prese nelle aule;
- reintrodurre il questionario post-esame.

In **Tabella 16** sono riportate le valutazioni medie relative al quesito SP (questionari studenti Organizzazione/servizi a.a. 2024/25 con periodo di osservazione aprile 2025-ottobre 2025).

Tabella 16

	media	n° risposte
SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto	3.4	11

Inoltre, sempre dalla scheda SUA-Cds di WDI-LM del 2025, il tirocinio è valutato positivamente da parte degli enti ospitanti, anzi è possibile definirlo positivo. Si segnala anche il fatto che in alcune circostanze lo stage è stato retribuito.

Dalla scheda SUA-Cds di WDI-LM del 2025 sui questionari sui servizi emerge la criticità sulle aule relative alla loro esposizione al suono e all'assenza di microfoni.

Rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, si evidenzia come i dati dei questionari sui servizi di quest'anno tendenzialmente confermano i dati passati (ci sono lievi flessioni o aumenti).

Le criticità riportate nei questionari sui servizi, individuate nella Relazione di quest'anno, sono del tutto nuove rispetto a quelle segnalate nella Relazione dell'anno scorso.

Proposte di miglioramento della CPDS:

LMwdi2024_B_1:

La Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con la Presidente di Corso WDI-LM sottolineando le seguenti necessità: migliorare la coordinazione tra gli insegnamenti.

I risultati del lavoro, iniziato con la Relazione dell'anno scorso, stanno emergendo anche se molto probabilmente verranno rilevati maggiormente dai questionari dell'a.a. 2026/2027.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accettare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti considerati:

- ✓ *Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-Cds*
- ✓ *Quadro A4.b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-Cds*
- ✓ *Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-Cds*
- ✓ *Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) della SUA-Cds*
- ✓ *Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata*
- ✓ *Questionario post-esame (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)*
- ✓ *Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)*
- ✓ *Registri delle lezioni.*

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'anno accademico 2024/2025 sono attivi 39 tra insegnamenti obbligatori e mutuati da altri corsi di studio. Sul portale *course catalogue*, risultano pubblicati sia programmi in lingua italiana che inglese. La maggior parte dei programmi in lingua italiana è completa e conforme ai criteri di compilazione predisposti dall'ateneo e sono pubblicati su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti>. La CPDS ha verificato che tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino). Infatti, i programmi sono stati pubblicati attraverso la obbligatoria compilazione di un template predisposto dall'ateneo con seguenti campi obbligatori:

- Obiettivi formativi
- Modalità di verifica delle conoscenze
- Capacità
- Verifica dell'apprendimento
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dei comportamenti
- Prerequisiti
- *Co-requisites*
- Indicazioni metodologiche
- Contenuti
- Bibliografia e materiale didattico
- Modalità d'esame
- Indicazioni per non frequentanti
- Altri riferimenti web

Le voci corrispondono all'elemento della conoscenza e capacità di comprensione rientrante nei cd. descrittori di Dublino. Gli altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) non sono espressamente previsti tra i campi obbligatori del template predisposto dall'ateneo. I contenuti di tali altri descrittori, tuttavia, sono ricompresi nelle ampie formulazioni delle voci obbligatorie contenute nei programmi di insegnamento. Ciò lo si deduce altresì dalle schede SUA nel quadro A4.C, che descrivono la autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento con contenuti analoghi a quelli previsti nelle voci (conoscenze, capacità, comportamenti) dei programmi di insegnamento pubblicati. La CPDS ha verificato che i programmi di insegnamento pubblicati sono coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA dei vari corsi di studio sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva segnalato la necessità di sollecitare il Presidente del corso di studio a verificare l'uniformità della stesura dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che attualmente risultano talvolta generici), la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

La precedente proponeva altresì l'istituzione di una commissione che redigesse delle linee guida per la redazione dei programmi di insegnamento, che tengano in specifica considerazione la coerenza con i cd. descrittori di Dublino, la indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la adeguata compilazione dei campi ECTS. Tale commissione, ad oggi, non è stata costituita.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ribadisce la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal Vademecum messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento.

La CPDS ribadisce l'invito già rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità della stesura dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che attualmente risultano talvolta generici e scarsamente approfonditi), la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

La CPDS, ai fini della chiarezza e dell'uniformità della compilazione, invita l'Ateneo a predisporre l'integrazione delle voci obbligatorie utili alla stesura dei programmi con i c.d. descrittori di Dublino mancanti, seppur quest'ultimi siano ricompresi già in modo generico nelle ampie categorie presenti.

- LMwdi2024_C_1 Commissione speciale per le linee guida (CPDS)
- LMwdi2024_C_2 Verifica continua della uniformità dei programmi (Presidenti di corso)
- LMwdi2024_C_3 Adeguata traduzione in lingua inglese (Presidenti di corso)
- LMwdi2024_C_4 Integrazione dei descrittori di Dublino mancanti nelle voci obbligatorie per la stesura del programma (Ateneo).

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti considerati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il GDR ha rimesso una prima analisi statistica degli indicatori al Prof. Luca Gori per una iniziale valutazione delle percentuali in grado di evidenziare punti di forza e di debolezza. Successivamente in vari scambi via mail, il GDR del CDS in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni li ha rivalutati, fino all'approvazione della scheda SMA. Si valuta positivamente il consolidamento degli indicatori sull'attrattività del CDS, anche se l'indicatore specifico non viene inserito fra i punti di forza della SMA, positivo altresì è il dato relativo alla percentuale dei laureati in generale ed entro la durata del CDS (iC00g; iC00h, iC02).

Il GDR evidenzia che gli indicatori scelti sono rivolti al consolidamento delle azioni avviate nei primi anni di attività del Corso di Laurea, con particolare attenzione all'Internazionalizzazione: è evidente il declino delle iscrizioni al primo anno del numero di studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero, passati dai 18 del precedente anno accademico ai 3 di quello preso in considerazione.

Dall'analisi derivante dagli indicatori didattici del Gruppo A emerge una valutazione generale positiva, salvo il dato interessante degli iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo in un altro Ateneo, che risulta essere un punto debole del CDS. Il GDR riscontra come la mancanza dei dati sulla percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo non permettono una valutazione completa del quadro.

Dal Gruppo B, di cui vengono considerati solo due indici, si evidenza il potenziamento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) e la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS).

Nonostante le valutazioni positive inserite nel commento, non vengono contrassegnati fra gli indici indicanti punti di forza iC008 e iC09, ovvero dell'idoneità del corpo docente a fornire competenze specialistiche agli iscritti.

L'analisi per la valutazione della didattica (Gruppo E) registra un calo rispetto alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15), alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15BIS), alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS): tutti gli indicatori indicati risultano punti di debolezza. Il GDR si augura un miglioramento di questi indici già a partire dal prossimo anno, considerando che la maggior parte degli iscritti al secondo anno ha conseguito il titolo di studio nel 2025. Sempre per il gruppo E, risultano positivi gli indicatori iC19, iC19BIS, iC19TER, in quanto comparativamente superiori alle rispettive medie nazionali.

Sempre relativa all'Internazionalizzazione, si segnalano i progetti ERASMUS MUNDI e il partnerato accademico con l'Università di Corsica.

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori, si rileva l'effetto positivo di diverse azioni messe in atto nel corso degli scorsi due anni, a partire dall'incremento del numero degli studenti laureati e dalla maggiore attenzione riservata ai progetti di internazionalizzazione.

Proposte di miglioramento della CPDS:

LMwdi2024_D_1

Dal punto di vista dell'organizzazione del gruppo di lavoro, quest'anno si riscontra una maggiore chiarezza e trasparenza dei lavori dello stesso, con indicazioni precise in merito all'elaborazione dei dati. Si ripresenta, nonostante le segnalazioni fatte pervenire negli ultimi anni, una carenza in merito alla composizione del GDR stesso: risulta come Rappresentante degli studenti una persona non eletta in Corso, nonostante la presenza di studenti regolarmente eletti. Tale rilievo ricalca la relazione degli scorsi due anni, evidenziando come il GdR non abbia posto rimedio: la CPDS reitera pertanto l'invito ad adempiere al GdR e alla neo-eletta Presidente della LM.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti considerati:

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/didattica/>)
- ✓ Scheda SUA-CdS (<https://ava.mur.gov.it/> con credenziali in sola lettura, username: TUTTI password: TUTTI)
- ✓ Pagina web dedicata del CdS
- ✓ Sito web del Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni quantitative e qualitative del Corso di laurea in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni sono disponibili in modo corretto e completo e consentono la più ampia consultazione da parte degli interessati.

Le informazioni generali, i requisiti di accesso, i contatti e i dati sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi e sulla condizione occupazionale sono intanto accessibili dalle pagine web dell'Ateneo attraverso il rinvio alla piattaforma Course Catalogue. Analogamente per quanto riguarda i piani di studio.

Il sito di Dipartimento, tra le pagine dedicate ai singoli corsi di laurea, consente agevolmente di reperire le informazioni relative alle seguenti voci: presentazione; perché iscriversi; EMILDAI - titolo di studio congiunto con Dublino, Léon e Avignone; Doppio diploma con Droit des Affaires (Università di Corsica); normativa; requisiti di ammissione; piano di studi; tutorato; insegnamenti; prove intermedie; tirocinio; orario delle lezioni; convegni e seminari; rassegna stampa; FAQ; organizzazione.

Il sito del Dipartimento è inoltre dotato, conformemente alle indicazioni dell'Ateneo, di una sezione denominata "Qualità" e articolata nelle due sotto-sezioni "Valutazione e qualità del Dipartimento" e "Valutazione e qualità della didattica". Sotto quest'ultima sotto-sezione sono riportati: le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti a partire dall'a.a. 2018/2019 e fino all'a.a. 2023/2024; le schede uniche annuali (SUA) degli ultimi quattro anni, compreso quello in corso; le schede di monitoraggio (SMA) dal 2021 al 2025; il rapporto di riesame ciclico del corso di studio relativamente all'anno 2024; il report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati Indagine 2024, con riferimento ai laureati negli anni 2018, 2020, 2022 e 2023, e Indagine 2025, con riferimento ai laureati nell'anno 2024; i questionari di valutazione delle attività formative relativamente agli ultimi sei anni accademici; il questionario di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini per l'a.a. 2024/2025.

Recentemente il Dipartimento di Giurisprudenza ha poi inaugurato il proprio account Instagram (*giurisprudenza_unipi*), dove, oltre alle iniziative e agli eventi del Dipartimento, sono pubblicati anche link d'interesse per gli studenti, come quello alla Guida del Dipartimento o alle pagine dell'orario delle lezioni, degli insegnamenti, del tutorato e dell'orientamento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

LMwdi2024_E_1

È in via di attuazione una riorganizzazione delle pagine del sito del Dipartimento relative ai Corsi di laurea, volta a rendere le informazioni già presenti più agevolmente reperibili. Tale riorganizzazione è a cura dei Presidenti di Cds e dei docenti delegati all'aggiornamento del sito web di Dipartimento.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

- ✓ relazione della Commissione paritetica 2024/25
- ✓ SUA del Cds LM

Analisi e valutazione della CPDS:

Dalla Scheda SUA emerge un giudizio positivo del corso di studi nel suo complesso. In particolare, le prestazioni didattiche dei docenti ricevono un giudizio molto buono; ottimo è il rapporto tra studenti e docenti; le medie e le distribuzioni di frequenza relative ai dati aggregati del corso di studi sono molto buone. È stata superata la critica di migliorare il carico in relazione alle prove di verifica, grazie all'inserimento delle prove intermedie.

Proposte di miglioramento della CPDS:

LMwdi2024_F_1: A partire dalle considerazioni rilevate nella scheda SUA, la CPDS continua a segnalare l'opportunità di migliorare il coordinamento dei programmi didattici evitando di ripetere contenuti già trattati in altri insegnamenti.

SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno (GAC)

QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?

Documenti considerati:

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Rilevazione del questionario post-esame
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati

CONSIDERAZIONI GENERALI

La gestione dei questionari sulla didattica è affidata al sistema informatico di Ateneo, che permette di valutare ciascun insegnamento erogato dai diversi Corsi di Studio tramite un questionario online, compilato in forma anonima. Gli studenti possono accedere al questionario da qualsiasi dispositivo, sia attraverso il portale dedicato sia dalla pagina di presentazione del Dipartimento. All'interno del questionario è richiesto di indicare se si è frequentato almeno il 50% delle lezioni del corso: in tal caso lo studente viene assegnato al gruppo A. Se invece si è seguito lo stesso insegnamento con il medesimo docente in un anno accademico precedente, la compilazione viene classificata nel gruppo B. L'obbligo, per lo studente, di compilare il questionario al momento dell'iscrizione all'esame di profitto garantisce che ciascun insegnamento disponga di una base adeguata di risposte, contribuendo così alla produzione dei relativi report. Tali report sono consultabili dai docenti, in modalità singola e riservata, al termine del semestre in cui il corso (o il suo modulo) è stato erogato. Per ogni Corso di Studi, i report sono pubblicati in forma integrale, con accesso riservato, sul sito di Ateneo nella sezione Presidio di Qualità; mentre in forma aggregata e con accesso libero sono disponibili sul sito del Dipartimento, all'interno della sezione Didattica. I report dei singoli insegnamenti sono inoltre accessibili ai Presidenti dei Corsi di Studio e a tutti i membri della CPDS, che possono così svolgere un'analisi approfondita dei risultati, individuare eventuali azioni di miglioramento e monitorarne nel tempo l'efficacia, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione n. 232 del 16.11.2017 del Senato Accademico

Oltre ai questionari di valutazione della didattica, gli studenti possono compilare con analoghe modalità on line altri questionari dedicati alla valutazione delle strutture, all'organizzazione e ai servizi offerti. I dati vengono normalmente suddivisi in due quadri, a seconda che lo studente abbia utilizzato più strutture fra quelle a disposizione (quadro UM) oppure soltanto una (quadro UP), mentre non vengono elaborati i risultati di chi dichiara di non avere usufruito di alcuna struttura.

Da ultimo, sia pure in minore e diversa misura, contribuiscono a fornire elementi di valutazione utili per consolidare la qualità del CdS anche le opinioni espresse all'interno dell'indagine condotta da Alma Laurea sul profilo dei laureandi e sullo stato di occupazione dei laureati.

Analisi e valutazione della CPDS:

Nel periodo di osservazione che va da novembre 2024 a ottobre 2025 sono stati compilati complessivamente 185 questionari di valutazione della didattica, dei quali 175 redatti da studenti che hanno frequentato nell'anno accademico corrente (gruppo A) e 10 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B).

Il numero di risposte fornite rispetto all'anno precedente (386/19) risulta in netta diminuzione.

Oltre la metà degli insegnamenti impartiti non ha ricevuto valutazioni statisticamente significative, avendo ottenuto meno di 5 valutazioni espresse. Rispetto alle motivazioni di questo dato, occorre anzitutto considerare che gli studenti del CdS non sono tenuti alla compilazione del questionario come condizione di iscrizione all'esame, dunque il numero di questionari disponibili non può essere considerato rappresentativo, né rispetto ai singoli insegnamenti, né per la situazione del CdS nel suo complesso. A tale riguardo, la CPDS ha esaminato possibili correttivi, tra i quali l'invito ai docenti a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari, anche dedicando una parte dell'orario di lezione alla compilazione da parte dei frequentanti.

I dati sulla frequenza (BP) sono molto elevati per il gruppo A (4), mentre il gruppo B ha frequentato in misura minore (valore 2,1 in linea con gli anni precedenti).

Le motivazioni di mancata frequenza sono diversamente attribuite all'interno dei due gruppi: "altri motivi" (1/2), "lavoro" (0/2), "frequenza di altri insegnamenti" (1/3), "frequenza poco utile" (0/0) ed "inadeguatezza delle strutture" (0/2);

Il giudizio complessivo sui corsi erogati (BS2) è mediamente molto positivo per entrambi i gruppi (3,6/3,1).

Gli indicatori di profilo qualitativo (B6, B7, B8, B9, B10, F1, F2, BS1) sono 3,6/3,8.

Le conoscenze preliminari sono ritenute adeguate (B1, valori 3,5/3) così come il carico complessivo rispetto ai crediti assegnati (B2, valori 3,5/2,9); questi dati sono sostanzialmente in linea con quelli dell'a.a. precedente in calo solo per il gruppo B che erano attestati a 3,2.

Anche gli aspetti organizzativi (B3, B4, B5 e B5_AF) hanno ricevuto valutazioni ampiamente positive con valutazioni fra 3,6 e 3,8 per il gruppo A e fra 3,3 e 4 per il gruppo B.

Non sono presenti risposte a testo libero relative ai motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni. I campi a testo libero relativi al modulo valutato sono stati compilati 16 volte. Non si riscontrano risposte non pertinenti, molte delle risposte dichiarano di non avere niente da aggiungere, altre contengono apprezzamenti positivi, indicazioni critiche o suggerimenti.

I questionari relativi alle indagini AlmaLaurea sono stati nel loro complesso analizzati, dichiarando la necessità di un attento monitoraggio ma senza indicare specifiche azioni da intraprendere.

L'analisi disaggregata evidenzia per tutti gli insegnamenti valutati un giudizio complessivo molto positivo.

Proposte di miglioramento della CPDS:

GAC2024_A_1

La CPDS suggerisce di insistere coi docenti del CdS affinché intensifichino l'opera di sensibilizzazione degli studenti verso l'utilità dei questionari e l'importanza di una compilazione più diffusa.

QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Rilevazione del questionario post-esame
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (Opinione degli studenti) e B7 (Opinione dei laureati) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS
- ✓ Eventuali documenti di analisi della CPDS del CdS analizzato

Analisi e valutazione della CPDS:

Il numero dei questionari compilati sulla didattica a.a. 2024/25 primo e secondo semestre (periodo di osservazione novembre 2024-ottobre 2025) del Corso di Studio in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale (GAC) è:

- gruppo A, 174 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. 2023/25, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17¹¹ delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati);
- gruppo B, 10 studenti hanno dichiarato di aver frequentato il corso negli anni pregressi a quello del 2024/2025, di cui non tutti evidenziano risposte considerate valide (8/17¹² delle domande presentano un numero di risposte valide inferiore al totale dei questionari compilati).

Nella **Tabella 17**, sono riportate la percentuale e il numero degli insegnamenti vengono indicati in percentuale il numero dei corsi che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 nelle domande presenti nel questionario.

Tabella 17. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

	Gruppo A (43 corsi)	Gruppo B (8 corsi)
BP: presenza alle lezioni	0 % (0/7)	0% (0/0)
B1: sufficienza delle conoscenze preliminari	0 % (0/7)	0% (0/0)
B2: proporzionalità tra carico di studio i crediti assegnati	0 % (0/7)	0% (0/0)
B3: adeguatezza materiale didattico per lo studio	0 % (0/7)	0% (0/0)
B4: chiarezza delle modalità di esame	0 % (0/7)	0% (0/0)
B5: rispetto orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche	0 % (0/7)	0% (0/0)
B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni	0 % (0/7)	0% (0/0)
B6: il docente stimola/motiva l'interesse emerso la materia	0 % (0/7)	0% (0/0)

¹¹ una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

¹² una domanda non è presente nel questionario (F3), per cui non viene conteggiata nel totale delle domande del questionario

B7: chiarezza dell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti	0 % (0/7)	0% (0/0)
B8: utilità delle attività didattiche integrative nell'apprendimento della materia	0 % (0/7)	0% (0/0)
B9: coerenza svolgimento insegnamento con quanto dichiarato nel sito web	0 % (0/7)	0% (0/0)
B10: reperibilità docente per chiarimenti e spiegazioni	0 % (0/7)	0% (0/0)
B11: rispetto del docente dei principi di egualanza e pari opportunità	0 % (0/7)	0% (0/0)
F1: aiuto delle attività di supporto	0 % (0/7)	0% (0/0)
F2: interazione con il docente del corso al di là del ruolo didattico, risulta formativa	0 % (0/7)	0% (0/0)
F3: non presente	non presente	non presente
BS01: interesse verso argomenti svolti	0 % (0/7)	0% (0/0)
BS02: giudizio complessivo sull'insegnamento	0 % (0/7)	0% (0/0)

Nel complesso nessun insegnamento ha avuto una valutazione inferiore a 2.5.

La scarsa frequenza si spiega in relazione a quanto è evidenziato dal documento “report_Questionari val_GAC Accademia 2024_25.pdf”, riportato nella **Tabella 18**.

Tabella 18

	Gruppo A	Gruppo B
Altri motivi	1/2	2/7

Frequenza altri insegnamenti	1/2	3/7
Frequenza poco utile	0/2	0/7
Inadeguatezza strutture	0/2	0/7
Lavoro	0/2	2/7

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sui motivi dichiarati per la ridotta frequenza alle lezioni, non c'è alcun tipo di risposta

Inoltre, nel documento “report_Questionari val_GAC Accademia 2024_25.pdf” si indicano i suggerimenti per il miglioramento della didattica che sono stati riportati nella **Tabella 19.**

Tabella 19

	Gruppo A	Gruppo B
Alleggerimento carico didattico complessivo	39/161	0/19
Attività insegnamenti serali	2/161	1/19
Aumentare supporto didattico	7/161	3/19
Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti	11/161	1/19
Fornire in anticipo il materiale didattico	20/161	4/19
Fornire più conoscenze di base	18/161	2/19
Inserire prove intermedie	30/161	4/19
Migliorare coordinamento con altri insegnanti	17/161	1/19
Migliorare qualità materiale didattico	17/161	3/19

Si evidenzia che nelle risposte a testo libero del questionario sulla didattica, per i gruppi A e B, non si evidenziano gravi criticità

Non sono stati analizzati i questionari post esame del corso GAC poiché non sono presenti.

Dalla scheda SUA-Cds di GAC del 2025, emerge un quadro positivo in relazione ai questionari di valutazione della didattica. Il Cds è disposto a prendere in considerazione le proposte di miglioramento provenienti dai questionari (alleggerire il carico didattico, inserire prove intermedie, rafforzare le conoscenze di base, ottenere in anticipo il materiale didattico, migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e la qualità dei materiali didattici).

Rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, si evidenzia come i dati dei questionari sulla didattica di quest'anno migliorino rispetto a quelli dell'anno scorso. Si evidenzia come il Cds abbia preso in considerazione maggiormente le proposte degli studenti rispetto a quanto emerge nella Relazione dello scorso anno.

Il numero dei questionari compilati sull'organizzazione/servizi a.a. 2023/2024 (periodo di osservazione aprile 2025-ottobre 2025) del Corso di Studio in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale (GAC) sono 14. Le valutazioni medie, desumibili dai risultati dei questionari sono riportate nella **Tabella 20**.

Tabella 20

	media	n° risposte
S1: sostenibilità del carico di studio	3.5	13
S2: efficacia dell'organizzazione degli insegnamenti	3.3	11
S3: adeguatezza dell'orario delle lezioni al fine di consentire una frequenza e una attività di studio individuale	3.2	12
S4: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3.5	11
S5: adeguatezza e accessibilità delle aule studio (capienza e presenza di wi-fi)	3.5	11
S6: adeguatezza e accessibilità delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)	3.6	9

S7: adeguatezza dei laboratori alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)	3.5	6
S8: puntualità ed efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti	3.4	11
S9: adeguatezza del servizio dell'unità didattica (orari, disponibilità del personale, efficacia)	3.4	12
S10: utilità ed efficacia delle attività di tutorato svolte dai docenti/tutors	3.8	5
SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto	3,8	6
S11: reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del Corso di studio	3.3	12
SF1: non presente	non presente	0
SF2: non presente	non presente	0
SF3: non presente	non presente	0
S12: complessività del giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (tenendo di conto anche dell'erogazione della didattica a distanza)	3.3	14
S13: utilità del questionario	2.9	14

Le valutazioni medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica 2023/24 primo e secondo semestre) sono esposte nella **Tabella 21**.

Tabella 21

	Gruppo A media	n° risposte valide per il Gruppo A	Gruppo B media	n° risposte valide per il Gruppo B

B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio	3.6	175/175	3.3	10/10
B5AF: adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3.8	141/175	3.3	3/10

Le medie relative ai quesiti B5AF e B3 (report sulla didattica a.a. 2024/25 primo e secondo semestre) per gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione inferiore a 2.5 sono riportati nella **Tabella 22**.

Tabella 22. Se il numero degli insegnamenti considerati per ogni singola domanda è ridotto rispetto ai corsi totali, vuol dire che i corsi non presi in considerazione non hanno alcun dato.

	Gruppo A (67 corsi)	Gruppo B (14 corsi)
B3: adeguatezza del materiale didattico per lo studio	0 % (0/7)	0% (0/0)
B5_AF: adeguatezza aule in cui si svolgono le lezioni	0 % (0/7)	0% (0/0)

Inoltre, nel graf. 5 del documento “GAC_organizzazioneservizi_2025.pdf” si indicano le principali problematiche riscontrate che sono state riposte nella **tabella 23**.

Tabella 23.

	n° risposte
Non si vede il doc/schermo/lavagna	0/3
Non si sente	0/3
Non si trova posto	0/3
Climatizzazione non adeguata	1/3
Illuminazione non adeguata	0/3
Postazioni non adeguate	2/3
Appendiabiti num insufficiente	0/3
Scarsità di prese elettriche	0/3
Presenza di barriere architettoniche	0/3

Inoltre si evidenzia che dalle risposte a testo libero del questionario in questione non c'è alcun tipo di risposta.

Nel testo libero del questionario riguardo ai miglioramenti proposti non c'è alcun tipo di miglioramento proposto.

In **Tabella 24** sono riportate le valutazioni medie relative al quesito SP (questionari studenti Organizzazione/servizi a.a. 2024/25 con periodo di osservazione aprile 2025-ottobre 2025).

Tabella 24

	media	n° risposte
SP: adeguatezza del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante, se previsto	3.8	6

Inoltre, sempre dalla scheda SUA-Cds di GAC del 2025, il tirocinio è valutato mediamente positivo da parte della Marina militare.

Dalla scheda SUA-Cds di GAC del 2025, sui questionari sui servizi emerge un quadro positivo anche se il Cds è consapevole di una serie di problematiche riguardanti: il funzionamento degli impianti di climatizzazione e l'adeguatezza delle postazioni

Rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024, si evidenzia come i dati dei questionari sui servizi di quest'anno confermano tendenzialmente i dati passati (ci sono lievi aumenti). Inoltre, il Cds risulta maggiormente consapevole delle criticità rispetto allo scorso anno.

Proposte di miglioramento della CPDS:

GAC2024_B_1

Proposte di miglioramento

La Direttrice di Dipartimento si impegna a comunicare costantemente, come attualmente sta facendo, con il Presidente di Corso GAC.

QUADRO C: I metodi di esame consentono di accettare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?

Documenti considerati:

- ✓ Quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo) della SUA-Cds
- ✓ Quadro A4.b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-Cds
- ✓ Quadro A4.c (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento) della SUA-Cds
- ✓ Quadro B1 (Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento) della SUA-Cds
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario post-esame (solo nel caso in cui il Cds abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni.

Analisi e valutazione della CPDS:

Nell'anno accademico 2024/2025 sono attivi 39 tra insegnamenti obbligatori e mutuati da altri corsi di studio. Sul portale *course catalogue*, risultano pubblicati sia programmi in lingua italiana che inglese. La maggior parte dei programmi in lingua italiana, quantomeno per quanto concerne gli insegnamenti obbligatori, è completa e conforme ai criteri di compilazione predisposti dall'ateneo e sono pubblicati su <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/insegnamenti>. La CPDS ha verificato che tutti i programmi di insegnamento pubblicati fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (c.d. descrittori di Dublino). Infatti, i programmi sono stati pubblicati attraverso la obbligatoria compilazione di un template predisposto dall'ateneo con seguenti campi obbligatori:

- Obiettivi formativi
- Modalità di verifica delle conoscenze
- Capacità
- Verifica dell'apprendimento
- Metodi didattici
- Modalità di verifica dei comportamenti
- Prerequisiti
- *Co-requisites*
- Indicazioni metodologiche
- Contenuti
- Bibliografia e materiale didattico
- Modalità d'esame
- Indicazioni per non frequentanti
- Altri riferimenti web

Le voci corrispondono all'elemento della conoscenza e capacità di comprensione rientrante nei cd. descrittori di Dublino. Gli altri descrittori di Dublino (autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento) non sono espressamente previsti tra i campi obbligatori del template predisposto dall'ateneo. I contenuti di tali altri descrittori, tuttavia, sono ricompresi nelle ampie formulazioni delle voci obbligatorie contenute nei programmi di insegnamento. Ciò lo si deduce altresì dalle schede SUA nel quadro A4.C, che descrivono la autonomia di giudizio, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento con contenuti analoghi a quelli previsti nelle voci (conoscenze, capacità, comportamenti) dei programmi di insegnamento pubblicati. La CPDS ha verificato che i programmi di insegnamento pubblicati sono coerenti sia con gli obiettivi presenti nella scheda SUA dei vari corsi di studio sia con quanto riportato nei registri delle lezioni dai singoli docenti.

Tra le proposte di miglioramento della precedente relazione, la CPDS aveva segnalato la necessità di sollecitare il Presidente del corso di studio a verificare l'uniformità della stesura dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che attualmente risultano generici) la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

La precedente proponeva altresì l'istituzione di una commissione che redigesse delle linee guida per la redazione dei programmi di insegnamento, che tengano in specifica considerazione la coerenza con i cd. descrittori di Dublino, la indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e la adeguata compilazione dei campi ECTS. Tale commissione, ad oggi, non è stata costituita.

Proposte di miglioramento della CPDS:

La CPDS ribadisce la proposta di istituire una commissione, che, muovendo dal Vademecum messo a disposizione del PdQ di Ateneo, rediga delle linee guida integrative per la redazione dei programmi di insegnamento.

La CPDS ribadisce l'invito già rivolto al Presidente del corso di studi a verificare l'uniformità della stesura dei programmi di insegnamento (intervenendo sui contenuti dei singoli programmi che attualmente risultano talvolta generici e scarsamente approfonditi), la loro costante coerenza con i c.d. descrittori di Dublino e la loro corretta traduzione in lingua inglese.

La CPDS, ai fini della chiarezza e dell'uniformità della compilazione, invita l'Ateneo a predisporre l'integrazione delle voci obbligatorie utili alla stesura dei programmi con i c.d. descrittori di Dublino mancanti, seppur quest'ultimi siano ricompresi già in modo generico nelle ampie categorie presenti.

- GAC2024_C_1 Commissione speciale per le linee guida (CPDS)
- GAC2024_C_2 Verifica continua della uniformità dei programmi (Presidenti di corso)
- GAC2024_C_3 Adeguata traduzione in lingua inglese (Presidenti di corso)
- GAC2024_C_4 Integrazione dei descrittori di Dublino mancanti nelle voci obbligatorie per la stesura del programma (Ateneo).

QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?

Documenti considerati:

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

Analisi e valutazione della CPDS:

Il CDR di GAC-Laurea a Ciclo Unico in Giurisprudenza, presso l'Accademia Navale di Livorno, evidenzia le peculiarità del CDS, volto a formare la figura professionale dell'Ufficiale Commissario della MM e, dal 2020, dell'Ufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, a cui accedono gli Allievi dell'Accademia, che abbiano superato le prove del concorso di ammissione, e una piccola percentuale di studenti civili, che abbiano superato la verifica prevista dal Regolamento del CDS; queste peculiarità incidono sulla rilevazione di alcuni degli indicatori esaminati e rendono difficile la comparazione con i dati relativi agli altri CDS.

La maggior parte degli indicatori, dunque, forniscono dati che non sono non sono comparabili con altri, a livello geografico o nazionale.

In generale, risultano confermati i punti di forza relativi ai dati di avvio di carriera al primo anno, alle immatricolazioni, alla provenienza degli iscritti, alle percentuali dei laureati che svolgono un'attività lavorativa (e regolamentata) a tre anni dal conseguimento del titolo (addirittura salita al 100% nel 2024), alla percentuale dei docenti appartenenti a SSD di base o caratterizzanti, che svolgono la funzione di docenti di riferimento.

Con riguardo agli indici di internazionalizzazione, pur risultando attivati appositi moduli svolti interamente in lingua inglese, lo svolgimento di campagne addestrative all'estero per gli Allievi militari, nonché l'obbligo di partecipare a corsi di apprendimento di una seconda lingua europea e, per gli studenti civili, la possibilità di partecipare ai progetti Erasmus, sono confermati tutti gli indici precedentemente rilevati: nessuno degli studenti laureati nel 2024 ha acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Con riferimento agli ulteriori indicatori della didattica, si confermano: a) il profitto degli Allievi del primo anno, che conseguono quasi tutti i CFU previsti; b) il tasso di abbandono pressoché inesistente; c) la percentuale elevata degli studenti che risulta in regola al passaggio al secondo anno e che consegue la laurea in corso (occorre tenere conto che gli Allievi che non riescono a conseguire tutti i CFU devono lasciare l'Accademia); d)

non risultano Allievi che proseguono la propria carriera iscrivendosi al secondo anno ad un altro CDS dell'Ateneo.

Particolarmente elevati sono anche i dati relativi alla soddisfazione manifestata dagli Allievi al termine del CDS. Il valore degli indicatori relativi alla Qualità del Corpo dei Docenti è superiore a quello della media nazionale e dell'area geografica di riferimento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

A causa della differente e peculiare conformazione del Corso, risulta difficile indicare degli strumenti specifici per migliorare gli indicatori riportati come punti deboli, quali quelli riguardanti l'internazionalizzazione.

QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Documenti considerati:

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/didattica/>)
- ✓ Scheda SUA-CdS (<https://ava.mur.gov.it/> con credenziali in sola lettura, username: TUTTI password: TUTTI)
- ✓ Pagina web dedicata del CdS
- ✓ Sito web del Dipartimento

Analisi e valutazione della CPDS:

Le informazioni quantitative e qualitative del Corso di laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno sono disponibili in modo corretto e completo e consentono la più ampia consultazione da parte degli interessati.

Le informazioni generali, i requisiti di accesso, i contatti e i dati sulle valutazioni degli studenti e dei laureandi e sulla condizione occupazionale sono intanto accessibili dalle pagine web dell'Ateneo attraverso il rinvio alla piattaforma Course Catalogue. Analogamente per quanto riguarda i piani di studio.

Il sito di Dipartimento, nella sezione dedicata ai singoli corsi di laurea, presenta alcune informazioni specifiche, relative al calendario degli esami di profitto, all'esame di laurea e al calendario degli esami di laurea, rinviano, al contempo, alla corrispondente pagina del sito di Ateneo per quanto riguarda, tra l'altro, la presentazione del corso e le informazioni inerenti al bando, ai posti disponibili, alle modalità di iscrizione al concorso, alla tassa concorsuale, alla prova di ammissione, alla graduatoria e agli scorrimenti, alle modalità di immatricolazione e agli obblighi formativi aggiuntivi.

Il sito del Dipartimento è inoltre dotato, conformemente alle indicazioni dell'Ateneo, di una sezione denominata "Qualità" e articolata nelle due sotto-sezioni "Valutazione e qualità del Dipartimento" e "Valutazione e qualità della didattica". Sotto quest'ultima sotto-sezione sono riportati: le relazioni della Commissione paritetica docenti-studenti a partire dall'a.a. 2018/2019 e fino all'a.a. 2023/2024; le schede uniche annuali (SUA) degli ultimi sette anni, compreso quello in corso; le schede di monitoraggio annuali (SMA) degli anni 2024 e 2025; il rapporto di riesame ciclico del corso di studio relativamente all'anno 2024; il report di sintesi sulla situazione occupazionale dei laureati Indagine 2024, con riferimento ai laureati negli anni 2018, 2020, 2022 e 2023, e Indagine 2025, con riferimento ai laureati nell'anno 2024; i questionari di valutazione delle attività formative relativamente agli ultimi sette anni accademici; il questionario di valutazione dell'organizzazione, dei servizi e dei tirocini per l'a.a. 2024/2025.

Recentemente il Dipartimento di Giurisprudenza ha poi inaugurato il proprio account Instagram ([giurisprudenza_unipi](https://www.instagram.com/giurisprudenza_unipi/)), dove, oltre alle iniziative e agli eventi del Dipartimento, sono pubblicati anche link

d'interesse per gli studenti, come quello alla Guida del Dipartimento o alle pagine dell'orario delle lezioni, degli insegnamenti, del tutorato e dell'orientamento.

Proposte di miglioramento della CPDS:

GAC2024_E_1

È in via di attuazione una riorganizzazione delle pagine del sito del Dipartimento relative ai Corsi di laurea, volta a rendere le informazioni già presenti più agevolmente reperibili. Tale riorganizzazione è a cura dei Presidenti di Cds e dei docenti delegati all'aggiornamento del sito web di Dipartimento.

QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento

Documenti considerati:

- ✓ *relazione della Commissione paritetica 2024/25*
- SUA del Cds LM*

Analisi e valutazione della CPDS:

Dalla SUA emerge che l'esperienza degli studenti è soddisfacente ed il giudizio complessivo sul corso di studi, per il quale è prevista una frequenza obbligatoria, è positivo ed in sostanziale continuità con lo scorso anno.

Proposte di miglioramento della CPDS:

GAC2024_F_1

Si evidenziano delle criticità in rapporto all'internazionalizzazione che sono state prese in considerazione dal Cds al fine di un loro miglioramento.

SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

A conclusione e sintesi di quanto emerso nel corso degli incontri della CPDS nell'a.a. 2024 /2025, si delinea nei quadri da A ad E, come emerge dalle Analisi presentate, un giudizio complessivamente positivo relativamente all' attività didattica – in termini sia di qualità sia di organizzazione - in ciascuno dei Corsi di Laurea, con il superamento di alcune criticità evidenziate nel precedente anno accademico .

Non mancano le possibilità di miglioramento e sono state individuate alcune azioni per ciascuno del CdS.

Per il CdL a ciclo unico in Giurisprudenza le azioni riguardano un più ordinato svolgimento degli esami; la reintroduzione dei corsi di Spagnolo e Francese giuridico; una maggiore attenzione, nell'insegnamento delle materie del primo anno, per i riferimenti alla storia contemporanea: la CPDS si impegna sul punto a segnalare alle/ai Presidenti dei CdS la possibilità per gli studenti di conseguire esami di storia presso CdS di altri Dipartimenti, come attività a scelta libera.

Per il CdL in Diritto dell'Impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (DILPA) le proposte di miglioramento si riferiscono all'introduzione di prove intermedie e ad un complessivo miglioramento del materiale didattico, con l'intento anche di limitare duplicazioni di temi nei diversi insegnamenti; un miglioramento del supporto didattico e la riattivazione dei "corsi serali".

Per il CdL Laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'impresa e le istituzioni si propone un migliore coordinamento fra gli insegnamenti.

Per il CdL GAC le azioni di miglioramento in ambito formativo sono riferibili ad una più efficace apertura all'internazionalizzazione.